ANNESSO N. 1

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA VENDITA DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della Navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	127.745	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	127.745	

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto anno 1972 della gestione fuori bilancio prevista dall'articolo 195, I comma del Codice della Navigazione relativa a valori già di proprietà di marittimi defunti.

Trattasi di somma appartenente al marittimo Mariano Sincovich deceduto il 2 ottobre 1963 a bordo della T/n nazionale « Ausonia » e costituita in deposito provvisorio di Tesoreria in data 22 giugno 1967.

È tuttora in corso la pratica per la consegna di tale somma agli aventi diritto.

ANNESSO N. 2

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE»

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	51.230	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	51.230	

RELAZIONE

In data 13 gennaio 1971 è stato effettuato, ai sensi dell'articolo 350 C.N. — un deposito cauzionale relativo a controversia salariale tra due marittimi imbarcati sulla M/n « Triton Maris » e il Comandante della stessa.

La somma controversa — ammontante a lire 161.030 — è stata versata in c/c postale 1/47479 intestato alla Capitaneria di Porto di Gaeta (documento n. 4 allegato).

In data 8 agosto 1971 — su richiesta della « Marittima Ravennate S.p.A. » armatrice della M/n « Triton Maris » — sono state soddisfatte le pretese di un marittimo mediante versamento allo stesso della somma di lire 109.800 (documento n. 5 allegato).

La gestione relativa all'esercizio finanziario 1971 si è chiusa con un fondo cassa di lire 51.230 (documento n. 3 allegato).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 la gestione non ha subìto variazioni in entrate e uscite e il fondo cassa risultante al termine dell'esercizio è di lire 51.230 (documenti nn. 1-2-3 allegati).

Il predetto fondo di cassa verrà restituito alla « Marittima Ravennate S.p.A. » — creditrice — per sopravvenuta prescrizione biennale del diritto del marittimo nell'interesse del quale il deposito era stato effettuato.

Si pregano gli Enti di controllo di voler ammettere a discarico l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritta.

ANNESSO N. 3

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DELLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	9.110	
	Totale Entrate . . .	9.110	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	9.110	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	9.110	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	27.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	36.445	

RELAZIONE

In data 31 maggio 1971 la Delegazione di Spiaggia di Sperlonga ha proceduto alla vendita a trattative private dello scafo in plastica rivenuto il giorno 22 agosto 1969 nella zona di mare antistante la foce del Lago Lungo del Comune di Sperlonga.

La vendita ha fruttato la somma di lire 41.000 al netto delle spese doganali (documento n. 4 allegato) versata in contanti alla cassa della Capitaneria dal Delegato di Spiaggia di Sperlonga.

In data 7 giugno 1971 è stata liquidata a n. 3 ritrovatori la somma complessiva di lire 13.665, in ragione di lire 4.555 cadauno, giusta articolo 510 del C.N., erogata a mezzo assegni del B.N. nn. A - 010005105, A - 010005106, A - 010005107 del 7 giugno 1971 (documento n. 5 allegato).

Il fondo cassa risultante al termine dell'esercizio finanziario 1971 era di lire 27.335 (documento n. 3 allegato).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 sono state introitate lire 9.110, precedentemente trasmesse a Compamare Roma con fg. 5695 del 9 giugno 1971 citato, e da questa restituite per irreperibilità degli aventi diritto. L'acquisizione della somma è avvenuta a mezzo assegni del B.N. nn. A - 010005106 e A - 010005107 di lire 4.555 ciascuno restituiti da Compamare Roma con fg. 2577 del 7 febbraio 1972 (documento n. 1 allegato).

Non sono state effettuate operazioni in uscita nel corso dell'esercizio (documento n. 2 allegato).

La gestione dell'esercizio finanziario 1972 si chiude con un fondo cassa di lire 36.445 che è depositato in c/c postale n. 1/47479 intestato a questa Capitaneria di Porto e resta a disposizione degli aventi diritto per anni 2 a partire dal 7 giugno 1971 (documento n. 3 allegato).

Trascorsi i termini di prescrizione, la somma verrà devoluta a favore dell'E.N.A.G.M.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 il suddetto fondo di cassa di lire 36.445 verrà versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina quale deposito provvisorio ai sensi dell'articolo 1337 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Si pregano gli Enti di controllo di voler ammettere a discarico l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritta.

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	101.170	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate in conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	101.170	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	5.400	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.400	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	101.170	
II	Totale Uscite	5.400	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	95.770	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	50.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	146.440	

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 5

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITE OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	250.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	250.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	250.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	250.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.100	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	265.100	

ANNESSO N. 6

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	5.000 (1) 20.000 (2) 33.335 (3)	(1) Ricavato vendita n. 1 natante ritrovato fg. 1752 del 15-4-1972 di Circomare Grado. (2) Idem c.s. fg. 1750 del 15-4-1972. (3) Idem cs. fg. 1751 del 15-4-1972.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	58.335	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	58.335	(1) In ottemperanza al diposto del 4° comma dell'articolo 502 del Codice della navigazione, allo scadere di due anni dalla data dell'avvenuto deposito (18-4-1974) la somma sarà destinata alla Cassa nazionale per la Previdenza marinara.
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	58.335 (1)	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	58.335	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) RICAVATO DELLA GESTIONE DI RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI (Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

Con fogli 1750, 1751 e 1752 tutti in data 15 aprile 1972, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado ha trasmesso a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 20.000 + 33.335 + 5.000 (totale complessivo lire 58.335); quale ricavato vendita n. 3 natanti ritrovati.

Il deposito veniva registrato in Cassa in data 19 aprile 1972 al n. 250 e versato sul c/c bancario n. 1382/3 intestato alla scrivente presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Filiale di Monfalcone.

In ottemperanza alle norme stabilite dall'articolo 508 del Codice della navigazione, trascorso il termine di 2 anni dal deposito (18 aprile 1974) senza che gli interessati abbiano fatto valere i propri diritti, la somma di lire 58.335 sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 7

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI CAUZIONALI PER I DANNI CAUSATI DA NAVI ED INCIDENTI AD OPERE PORTUALI »

(*Articolo 75 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	300.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	300.000	

RELAZIONE

Depositi cauzionali per i danni causati da navi ad impianti ed opere portuali

La gestione presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 300.000 così suddiviso:

a) lire 100.000 (centomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dalla Ditta Raffaele Simonetta e relativo a cauzione per eventuali danni arrecati alla banchina durante il servizio di carico e scarico dei vagoni ferroviari su carrelli stradali. Detta somma, a suo tempo, è stata depositata nella cassa di questa Capitaneria a mezzo assegno circolare n. 0045506 della Banca Commerciale Italiana e debitamente introitato in cassa;

b) lire 200.000 (duecentomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dall'Agenzia marittima Gottellini nel febbraio del 1970 quale deposito per danni causati alla banchina di questo porto dalla motocisterna « Sunuraxi ».

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 nessuna variazione è intervenuta sia in aumento che in diminuzione e per tanto il saldo di tale gestione, alla data del 31 dicembre 1972, è di lire 300.000.

ANNESSO N. 8

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(*Articolo 350 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	21.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	21.335	

RELAZIONE

Depositi per controversie gente di mare

La gestione presentava, alla data del 1° gennaio 1972, un saldo attivo di lire 21.335 quale deposito effettuato dalla Sig.ra Iolanda Gatti a seguito di una controversia sorta in occasione dello sbarco di un marittimo.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio finanziario e, pertanto rimane invariato il predetto saldo.

ANNESSO N. 9

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi . .	31.830	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	31.830	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto di terzi . . .	15.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	15.500	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	31.830	
II	Totale Uscite	15.500	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	16.330	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	13.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	30.000	

RELAZIONE

La gestione è autorizzata dagli articoli 508 e 509 del Codice della navigazione.
Le entrate (allegato B, pag. 79) sono le seguenti:

a) lire 1.830 – premio spettante al ritrovatore del battello di cui al n. 2/70 del Registro Ritrovamenti, restituito alla Capitaneria per irreperibilità del ritrovatore;

b) lire 30.000 – ricavato dalla vendita del battello di cui al n. 3/71 del Registro Ritrovamenti;

Gli importi che compongono il totale delle erogazioni sono i seguenti:

c) lire 1.830 – premio spettante al ritrovatore di cui al punto *a*) versato nella locale sezione di Tesoreria Provinciale con imputazione al Cap. 2368 - Capo X - per irreperibilità del ritrovatore;

d) lire 10.000 – per versamento alla sezione di Tesoreria Provinciale, con imputazione al Cap. 3656 - Capo X *e*) - dei residui dei ricavati delle vendite di battelli ritrovati.

Gli importi di cui ai punti *d*) ed *e*), versati erroneamente all'Erario in occasione dell'entrata in vigore della legge 25 novembre 1971, n. 1041, a causa delle incertezze interpretative sorte con la prima applicazione della legge stessa, saranno recuperate con le procedure previste dalla circolare n. 46, prot. n. 135045 del 27 giugno 1972, del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza.

L'allegato B, pag. 79 presenta un fondo cassa, all'inizio dell'esercizio finanziario 1972, lire 13.670. Detto fondo, attinente alla gestione dei residui degli esercizi precedenti, è così composto:

lire 3.670 – importo ricavato vendita del battello ritrovato di cui al n. 2/70 del Registro Ritrovamenti;

lire 10.000 – importo del ricavato della vendita del battello di cui al n. 12/68 del Registro Ritrovamenti, al netto del premio al ritrovatore.

ANNESSO N. 10

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Ricavato al netto vendita Ancora di ferro comune del tipo Ammiragliato, ritrovata in mare, pervenuto da Locamare Cesenatico	21.335	Allegati: — Fotocopia avviso ritrovamento n. 2/71 di Locamare Cesenatico con relativa documentazione.
II	Ricavato vendita canotto di gomma, ritrovato in mare al largo di Miramare di Rimini	6.000	— Fotocopia avviso ritrovamento n. 3/1970 di Compamare Rimini con relativa documentazione.
III	Entrate in conto capitale	—	
IV	Partite di giro e contabilità speciali .	—	
	Totale Entrate . . .	27.335	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	2.000	Allegati: — Fotocopia verbale di vendita; fotocopia talloncino assegno postale quale compenso al ritrovatore.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .	—	
	Totale Uscite . . .	2.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	27.335	
II	Totale Uscite	2.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	25.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	180.500	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	205.835	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione fuori bilancio riguardante la vendita delle cose recuperate, contraddistinte nel Conto Cassa di questa Capitaneria come G/S.2 (Gestione Speciale n. 2), durante l'anno finanziario 1972, è stata interessata dalla vendita di un'ancora di ferro normale del tipo Ammiragliato e da un canotto in gomma, ritrovati rispettivamente: l'ancora dal Sig. Vasini Gabriele, Capo barca al Comando del M/pesca « Nembro »; e il canotto dal Sig. Lazzarini Luigi di Bologna.

Espletate le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti di Legge relative al ritrovamento della suddetta ancora, avvenuta in data 18 novembre 1971, l'Ufficio Locale Marittimo di Cesenatico ha provveduto alla vendita di tale ancora in data 11 marzo 1972 ricavandone la somma di lire 32.000.

Il ricavato netto di tale vendita ammonta a lire 21.335, detratte le spese spettanti al ritrovatore, è stato introitato in Cassa dalla Capitaneria di Porto di Rimini in data 18 marzo 1972.

Espletate le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti di Legge relative al ritrovamento del canotto di gomma, avvenuto in data 13 luglio 1970, la Capitaneria di Porto di Rimini ha provveduto alla vendita di tale canotto in data 6 novembre 1972 ricavando la somma di lire 6.000 (seimila).

Il ricavato netto di tale vendita ammonta a lire 4.000 (quattromila), detratto il compenso spettante al ritrovatore, è stato introitato in cassa dalla Capitaneria di Porto di Rimini in data 1° dicembre 1972.

Se entro la data del 18 marzo 1974, per quanto concerne l'ancora, e entro la data del 1° dicembre 1974, per quanto concerne il canotto, gli interessati non avranno fatto valere i propri diritti, ovvero se le domande proposte saranno state respinte con sentenze passata in giudicato, la residua somma di lire 25.335 sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara (ultimo comma articolo 508 del Codice della navigazione).

Si allegano i seguenti documenti:

1) fotocopia avviso ritrovamento n. 2/71 dell'Ufficio Locale Marittimo di Cesenatico;

2) fotocopia del foglio n. 1279 in data 16 marzo 1972 di Locamare Cesenatico;

3) fotocopia dell'avviso di vendita dell'11 marzo 1972 di Locamare Cesenatico;

4) fotocopia dell'avviso di ritrovamento n. 3/1970 di Compamare Rimini in data 22 agosto 1970;

5) fotocopia del verbale di vendita in data 6 novembre 1972 di Compamare Rimini;

6) fotocopia del foglio n. 4/33674 del 1° dicembre 1972 della Sez. Tecnica di Compamare Rimini;

7) fotocopia della ricevuta e talloncino assegno postale n. 3251 del 9 dicembre 1972 per quietanza della somma di lire 2.000 del Sig. Lazzarini Luigi di Bologna.

ANNESSO N. 11

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	60.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	60.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	63.335	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto di terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	63.335	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	60.000	
II	Totale Uscite	63.335	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	— 3.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	+ 56.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	+ 53.335	

A) RECUPERI: negativo.

B) RITROVAMENTI: all'inizio dell'anno 1972 risultano giacenti depositi per vendite di cose ritrovate in precedenza . . . . . L. 56.670

Durante l'anno 1972 sono state versate, per l'acquisto di oggetti ritrovati, la seguente somma:

— per l'acquisto di un gommone (allegato B) L. 60.000

Totale entrate nell'esercizio . . . L. 60.000

Totale generale entrate . . . . L. 116.670

Nel citato anno finanziario sono state esitate:

— alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 508 del Codice della navigazione, con assegni di c/c postale nn. 1924 dell'11 febbraio 1972 e n. 1957 del 16 ottobre 1972 (allegato B) per complessive . . . . . L. 36.670

— ai ritrovatori, quale premio previsto dall'ultimo comma dell'art. 510 del Codice della navigazione (allegato B), per complessive . L. 26.665

Totale uscite nell'esercizio . . . . . L. 63.335

Fondo di cassa al termine dell'esercizio . . . L. 53.335

ANNESSO N. 12

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE»

(*Articolo 350 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi . .	—	
	— Gestioni autonome	884.280	
	Totale Entrate . . .	884.280	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	300.000	
	Totale Uscite . . .	300.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	884.280	
II	Totale Uscite	300.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	584.280	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	672.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.256.280	

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto anno 1972 della gestione fuori bilancio prevista dall'articolo 350, comma 3° del Codice della navigazione relativa a somme contestate da marittimi al momento dello sbarco.

L'entità delle somme da far versare in occasione di contestazione di marittimi al momento dello sbarco viene determinata dalla Capitaneria.

Le somme vengono introitate nella cassa della Capitaneria e quindi versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio di tesoreria a norma dell'articolo 1337 delle IGST.

Ad avvenuta definizione della controversia si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione in uscita dalla cassa della Capitaneria, si effettua la liquidazione agli aventi diritto.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data del 1° gennaio 1972

— Mn. naz. Giancarlo Zeta	L.	150.000		
— Mn. naz. Castello	»	372.000		
— Mc. naz. Mario Martini	»	150.000		
		Totale . . .	L.	672.000

GESTIONE ANNO 1972

Somme versate

— Mn. naz. Duino Bay	L.	58.680		
— Mn. naz. Pegaso	»	625.600		
— Mn. naz. Raffaele Cafiero	»	200.000		
		Totale . . .	»	884.280

Somme restituite

— Mn. naz. Giancarlo Zeta	L.	150.000		
— Mc. naz. Mario Martini	»	150.000		
		Totale . . .	»	300.000
		Saldo . . .	L.	584.280

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

— Residuo al 1° gennaio 1971	L.	672.000	
— Saldo gestione al 31 dicembre 1972	»	584.280	
Totale . . .	L.	1.256.280	

ANNESSO N. 13

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI A IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(*Articolo 75 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi . .	—	
	— Gestioni autonome	4.750.000	
	Totale Entrate . . .	4.750.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	4.700.000	
	Totale Uscite . . .	4.700.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.750.000	
II	Totale Uscite	4.700.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	50.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.550.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.600.000	

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto anno 1972 della gestione fuori bilancio prevista dall'articolo 75, 2° comma del Codice della navigazione, relativa a somme versate da terzi a garanzia di danni arrecati ad opere e impianti portuali.

L'entità della somma da far versare in occasione di danni arrecati a opere e impianti portuali è stabilita dall'Ufficio del genio civile Opere Marittime.

Dette somme vengono introitate nella cassa della Capitaneria e quindi versate alla tesoreria provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio a norma dell'articolo 1337 delle IGST.

Quando gli interessati hanno adempiuto ai loro obblighi, si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione in uscita dalla cassa della Capitaneria, si effettua la restituzione agli aventi diritto.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data del 1° gennaio 1972

— Mn. naz. Ugolino Vivaldi	L.	1.000.000		
— Mn. pn. Zerut	»	50.000		
— Mn. isr. Mehalutz	»	1.500.000		
		Totale . . .	L.	2.550.000

GESTIONE ANNO 1972

Somme versate

— Mn. naz. Ravaccione	L.	1.400.000		
— Mc. lib. Nettuno	«	300.000		
— Bacino galleggiante	»	1.800.000		
— Mn. isr. Iddan	»	600.000		
— Mc. greca Makis	»	300.000		
— Mn. naz. Maria Di Maio	»	350.000		
		Totale . . .	»	4.750.000

Somme restituite

— Mn. isr. Mehalutz	L.	1.500.000		
— Mn. naz. Ravaccione	»	1.400.000		
— Bacino galleggiante	»	1.800.000		
		Totale . . .	»	4.700.000
		Saldo	L.	50.000

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

— Residuo al 1° gennaio 1972	L.	2.550.000
— Saldo gestione al 31 dicembre 1972	»	50.000
Totale . . .	L.	2.600.000

ANNESSO N. 14

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate in conto terzi	57.400	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	57.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	30.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	30.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	57.400	
II	Totale Uscite	30.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	27.400	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	45.350	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	72.750	

RELAZIONE

Detta gestione all'inizio dell'esercizio finanziario 1972 presentava un saldo attivo di lire 45.350 (quarantacinquemilatrecentocinquanta), quale ricavato vendita cetacei catturati sulla spiaggia di Boccale e di Pellaro, e per la vendita di un battello rinvenuto nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione di Delemare Bagnara Calabra.

Durante la gestione in oggetto, come si evince dall'allegato B, pag. 99, è stata introitata la somma di lire 57.400 (cinquantasettemilaquattrocento), quale ricavato vendita Boa metallica, per un valore di lire 3.400 (tremilaquattrocento), e di un battello di plastica tipo « Eurocraft », per un valore di lire 54.000 (cinquantaquattromila), entrambi rinvenuti nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione della Delegazione di spiaggia di Sicilia.

Per quanto concerne gli esiti della gestione di che trattasi, come da allegato B pag. 99, l'ammontare della somma di lire 30.000 (trentamila), quale importo relativo al ritrovamento dei cetacei sopra detti, è stato versato a favore della Cassa Previdenza Marinara in quanto, come previsto dagli articoli 508 e 511 del Codice della navigazione, è trascorso il dovuto lasso di tempo.

La rimanente somma di lire 72.750 (settantaduemilasettecentocinquanta), si trova depositata sul libretto di deposito a Piccolo Risparmio n. 3167 della Banca di Credito e Sovvenzioni di Reggio Calabria.

ANNESSO N. 15

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Nell'esercizio finanziario 1972 non è stata realizzata alcuna entrata.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	Versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara - Roma - di somme non reclamate dagli aventi diritto, trascorso il termine di anni due prescritto dalla legge:
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	— lire 296.340 trasmesse con assegno allegato al foglio n. 5/2956 in data 2 maggio 1972;
	— Gestioni autonome	323.005	— lire 26.665 trasmesse con assegno allegato al foglio n. 5/5361 in data 30 agosto 1972.
	Totale Uscite . . .	323.005	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	Il fondo di cassa di lire 293.750 rappresenta il totale delle somme, tenute a disposizione degli aventi diritto (proprietari sconosciuti delle cose ritrovate e vendute) sul c/c bancario n. 1540/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Filiale di Portoferraio - ed intestato « Capitaneria di Porto di Portoferraio - Recuperi e ritrovamenti ». Trascorso il periodo di anni due senza che siano state reclamate dagli aventi diritto, tali somme verranno versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.
II	Totale Uscite	323.005	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	323.005	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	616.755	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	293.750	

RELAZIONE

Analisi delle singole gestioni

1) *Gestione concernente le entrate e le uscite relative al pagamento della quota parte spese per telefonate private e consumo energia elettrica*

Come già accennato nel titolo, la gestione in parola si compone dei seguenti elementi:

spese per telefonate private: trimestralmente, allorché perviene dalla SIP la bolletta telefonica, questa viene immediatamente saldata (per evitare penalità di mora) con i fondi assegnati sul capitolo 1133; nello stesso tempo viene fatta la cernita dei relativi cartellini e, sulla base delle indicazioni del Registro telefonate, le comunicazioni non di servizio vengono poste a carico degli interessati, ai quali viene richiesto il rimborso dell'importo riportato sul cartellino maggiorato dell'imposta unica telefonica: le somme vengono introitate in cassa in contanti con unica operazione di cassa. Alla Direzione Marittima di Livorno (che amministra il capitolo 1133 di questa Capitaneria) viene richiesto il rimborso delle spese del canone e delle comunicazioni di servizio e relativi oneri fiscali, specificando che la differenza è stata posta a carico di privati. Le operazioni di pagamento alla SIP, di rimborso della quota dei privati e del rimborso da parte della Direzione Marittima vengono contabilizzate nel partitario « Fondo Scorta » ovvero, quando tale fondo non ha momentaneamente disponibilità, sui « Conti Sospesi ». Analoga procedura viene seguita per le telefonate effettuate con i telefoni le cui spese sono a carico della Marina Militare: le relative operazioni vengono però contabilizzate nel partitario « Fondo C.E.M.M. » ed il rimborso del canone, telefonate di servizio e relativi oneri fiscali viene richiesto alla Direzione di Commissariato M.M. di La Spezia.

quote consumi energia elettrica: la partita è in via di esaurimento: trattasi, infatti, di un sospeso aperto per il pagamento, avvenuto nel 1968, di bollette arretrate di energia elettrica, il recupero del cui ammontare avviene con versamenti rateali da parte degli interessati. La pratica è nata come di seguito specificato. Con estratto conto del 28 marzo 1967 l'ENEL reclamava il pagamento della somma complessiva di lire 603.608 per canoni fornitura energia elettrica, alla Capitaneria di Porto e ad alcuni dipendenti civili e militari alloggiati nel comprensorio della Capitaneria stessa, non corrisposti nel periodo 1961-1965. Veniva allora accertato che i canoni predetti non erano stati corrisposti in quanto, con la precedente gestione della Soc. Elettrica S.A.D.E., la fornitura dell'energia elettrica avveniva gratuitamente per iniziativa della Società stessa e, all'atto del cambiamento di gestione, l'ENEL non aveva subito reclamato tale pagamento. Interpellata l'Avvocatura dello Stato, da parte della Direzione Marittima di Livorno che aveva avocato a sè la pratica, veniva comunicato il parere in base al quale i crediti relativi alle forniture anteriori al 28 marzo 1962 dovevano ritenersi estinti per intervenuta prescrizione quinquennale (essendo la prima richiesta di pagamento pervenuta con estratto conto del 28 marzo 1967). In base a tale parere, la Direzione Marittima raggiungeva con l'ENEL un accordo transattivo in forza del quale l'Ente richiedeva il pagamento delle sole bollette posteriori al 28 marzo 1962 per la somma com-

plessiva di lire 252.715, di cui, però, esigeva l'immediato pagamento. Veniva, quindi, accertato che la detta somma di lire 252.715 era imputabile come segue:

— a carico della Capitaneria di Porto	L.	43.378
— a carico di Marigenimil Livorno	»	3.720
— a carico di privati:		
Sig. Chionsini Onelio	»	126.554
Sig. Ogana Giovanni Maria	»	43.873
C° Np. 2ª cl. Camaioni Antonio	»	35.190

e l'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto, con dispaccio prot. n. 8334411/VIII in data 16 dicembre 1968, disponeva affinché il pagamento avvenisse in unica soluzione, con i fondi a disposizione della Capitaneria di Porto, conteggiando l'operazione in conto sospeso; con lo stesso dispaccio veniva, altresì, autorizzato il recupero rateale delle somme dovute dai privati.

All'inizio dell'esercizio 1972 il predetto sospeso risultava ridotto a lire 68.312, interamente dovute dal Sig. Chionsini Onelio.

All'inizio dell'esercizio, la gestione, nel suo complesso, presentava un *deficit* di cassa di lire 84.427, così formato:

— residuo sospeso ENEL (come sopra specificato)	L.	68.312
— quota parte telefonate a carico di privati della bolletta del 4° trimestre 1972 (tel. 92042) non ancora recuperata alla data del 31 dicembre 1972	»	16.115

Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti entrate ed uscite:

Entrate

— da privati per pagamento telefonate non di servizio	L.	66.170
— da Sig. Chionsini Onelio - rate in conto sospeso ENEL	»	37.845
Totale Entrate	L.	104.015

Uscite

— a SIP Firenze - pagamento bollette telefoniche anno 1972 (quote privati)	L.	78.195

Riepilogo

— totale entrate	L.	104.015
— totale uscite	»	78.195
Avanzo di cassa dell'esercizio	L.	25.820
Deficit di cassa all'inizio dell'esercizio	»	84.427
Deficit di cassa al termine dell'esercizio	L.	58.607

Il *deficit* di cassa al termine dell'esercizio risulta così composto:

— importo telefonate private 4° trimestre 1972 non ancora recuperato alla data del 31 dicembre 1972	L.	28.140
— residuo sospeso ENEL (interamente dovuto dal Sig. Chionsini)	»	30.467

2) *Gestione concernente le entrate dei canoni alloggi erariali ed i relativi versamenti alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno ed all'Ufficio del Registro di Portoferraio*

Nella presente gestione vengono contabilizzate le entrate e le uscite relative ai canoni dei seguenti alloggi erariali:

— alloggio LI/PO/E: assegnato al Sig. Santilli Vittorio – titolare della Delegazione di spiaggia di Rio Marina – alloggio di servizio – canone stabilito dal Ministero della Marina Mercantile – Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto con dispaccio prot. n. 73/14591 in data 17 agosto 1959 in lire 1.350 mensili, di cui lire 1.125 per canone e lire 225 per spese di manutenzione;

— alloggio LI/PO/D: assegnato al Sig. Trambusti Giuseppe – titolare della Delegazione di spiaggia di Porto Azzurro – alloggio di servizio – canone stabilito dal Ministero della Marina Mercantile – Ispettorato Generale della Capitanerie di Porto con dispaccio prot. n. 73/14590 in data 17 agosto 1959 in lire 1.350 mensili, di cui lire 1.125 per canone e lire 225 per spese di manutenzione.

Tali canoni, giusta i citati dispacci, vengono versati dagli interessati alla Capitaneria di Porto, che provvede, mensilmente, al versamento in Tesoreria, rimettendo, poi, trimestralmente, le quietanze di versamento alla Direzione Marittima di Livorno. I versamenti mensili in Tesoreria, che assommano, per i due Delegati di spiaggia, a lire 2.706 (lire 6 per bollo di quietanza), si riferiscono all'intero esercizio 1972 in quanto è stato chiarito dall'Intendenza di Finanza di Livorno, con foglio prot. n. 32 del 12 gennaio 1971, che le disposizioni di cui alla circolare n. 337/120220 del 27 gennaio 1969 del Ministero delle Finanze – Direzione Generale del Demanio – (che prevedeva che tutte le assegnazioni di alloggio venissero regolate con atto di concessione formale) non trovano applicazione nei riguardi dei suddetti Delegati di spiaggia, non rivestendo gli stessi la qualifica di impiegati dello Stato.

Oltre ai canoni dei citati alloggi dei Delegati di spiaggia, sono stati contabilizzati, nella gestione in esame, gli introiti ed i versamenti relativi all'alloggio, assegnato con atto di concessione formale stipulato in data 27 ottobre 1971 presso l'Ufficio del Registro di Portoferraio — per delega dell'Intendenza di Finanza di Livorno—, al Sergente Furiere Crimella Carlo, verso il pagamento di un canone mensile di lire 6.670. L'importo del canone, giusta foglio prot. n. 341 del 25 gennaio 1971 dell'Intendenza di Finanza di Livorno, deve essere versato dall'interessato a questa Capitaneria, la quale deve provvedere al successivo versamento all'Ufficio del Registro di Portoferraio. I versamenti mensili, da parte del Sergente Crimella, sono, tuttavia, cessati a decorrere dal mese di ottobre 1972 in quanto, dal 25 settembre 1972 al citato sottufficiale è stato assegnato, per ragioni connesse al suo incarico, un alloggio gratuito di servizio.

La gestione in esame, all'inizio dell'esercizio, non presentava alcun *deficit* o fondo di cassa e, al termine dell'esercizio, si è chiusa a pareggio.

3) *Gestione concernente il ricavato dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul demanio marittimo*

La gestione in esame concerne le somme ricavate dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul demanio marittimo. Tali somme, dedotto il compenso spettante al ritrovatore, vengono tenute a disposizione degli aventi diritto, in apposito conto corrente bancario (nel caso di questa Capitaneria di Porto, sul c/c n. 1540/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze – filiale di Portoferraio) per il periodo di anni due, trascorso il quale vengono versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara (articoli 508 e 511 del Codice della navigazione).

Nel corso dell'esercizio 1972 non vi sono state entrate, in quanto non è stata effettuata alcuna vendita di oggetti ritrovati. Vi è stata, invece, una uscita complessiva di lire 323.005, versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara e corrispondenti alle quote spettanti ai proprietari (sconosciuti) di cose vendute in esercizi precedenti per le quali era trascorso il periodo di anni due dalla data in cui le quote stesse erano state tenute a disposizione degli aventi diritto.

Al termine dell'esercizio, la gestione ha presentato un fondo di cassa di lire 293.750 corrispondente al totale delle somme tenute a disposizione degli aventi diritto, per le quali non è ancora trascorso il periodo di anni due.

4) *Gestione concernente gli interessi maturati su somme giacenti in Istituti di Credito o in conto corrente postale*

Trattasi di gestione che chiude sempre in pareggio, in quanto gli importi degli interessi vengono versati in Tesoreria non appena accreditati.

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti entrate ed uscite:

Entrate

— da Ufficio c/c postali di Livorno – accreditamento interessi maturati sulle somme depositate sul c/c postale n. 22/11131 nel corso del 1971 (l'accreditamento è avvenuto con estratto conto del 10 gennaio 1972 pervenuto e contabilizzato in data 12 gennaio 1972)	L.	77.495
— da Cassa di Risparmio di Firenze – accreditamento interessi maturati sulle somme depositate sul libretto di risparmio n. 654/12 nel corso del 1971 (l'accreditamento è avvenuto nella prima decade del mese di gennaio 1972)	»	2.808
— da Cassa di Risparmio di Firenze – accreditamento interessi maturati sulle somme depositate sul c/c n. 1540/00 nel corso del 1971 (l'accreditamento è avvenuto con estratto conto del 15 gennaio 1972 pervenuto e contabilizzato in data 2 febbraio 1972)	»	7.183
Totale Entrate. . . .	L.	87.486

Uscite

— a Tesoreria Provinciale dello Stato – Livorno – versamento interessi maturati nel 1971 su somme giacenti in Istituti di Credito ed in c/c postale (come da quietanze n. 908 in data 7 febbraio 1972, n. 1089 in data 11 febbraio 1972 e n. 1090 in data 11 febbraio 1972)	L.	87.486

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 16

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	10.180	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	10.180	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	10.180	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	10.180	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	26.010	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	36.190	

RELAZIONE

Per quanto concerne le gestioni fuori bilancio di cui alla legge 25 novembre 1971 n. 1041, questo Comando in sede rendicontazione annuale, ha le seguente situazione:

a) interessi maturati sulla somma giacente in c/c postale n. 10/4200 intestato a questa Capitaneria di Porto (articolo 2 del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391) lire 58.970 (cinquantottomilanovecentosettanta) accreditati a questo Comando con estratto conto del 25 gennaio 1973 dell'Ufficio dei Conti correnti postali di Cagliari.

— versamento di lire 58.970 (cinquantottomilanovecentosettanta) introitate come sopra, alla Tesoreria Provinciale di Sassari con postagiro n. 397 del 17 febbraio 1973.

b) Ricavato dalla gestione di recuperi e vendite di oggetti ritrovati (articoli 508 e 511 del Codice della navigazione) per somma di lire 36.190 (trentaseimilacentonovanta) così specificati:

1) lire 3.335 (tremilatrecentotrentacinque) introitate in data 9 marzo 1971 con operazione cassa n. 111, per la vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 19 luglio 1968;

2) lire 6.670 (seimilaseicentosettanta) introitate in data 26 giugno 1971 con operazione di cassa n. 285, per la vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto in data 18 settembre 1969;

3) lire 10.670 (diecimilaseicentosettanta) introitate in data 9 settembre 1971 con operazione di cassa n. 409, per la vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 16 settembre 1970;

4) lire 5.335 (cinquemilatrecentotrentacinque) introitate in data 15 novembre 1971 con operazione di cassa n. 561, a seguito della vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 7 aprile 1971;

5) lire 10.000 (diecimila) introitate in data 30 giugno 1972 con operazione di cassa n. 238, per la vendita da parte di questa Capitaneria di Porto di un battello rinvenuto in data 15 agosto 1969;

6) lire 180 (centottanta) introitati in data 22 luglio 1972 con operazione di cassa n. 276, per interessi maturati sul libretto n. 1275/20.

Gli importi di cui sopra sono stati di volta in volta versati in deposito presso la locale filiale del Banco di Sardegna, sul libretto di deposito a risparmio n. 1275/20 intestato a questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 17

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, e articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	8.951.429	—	—
	Entrate	2.260.000	—	—
	Uscite:			
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	26.500	—
IV	Altre spese (*a*)	—	326.029	—
V	Restituzione a saldo	—	1.936.976	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	11.211.429	2.289.505	8.921.924
	Eventuale rimanenza a fine esercizio 1972 .	—	—	8.921.924

(*a*) Specificazione alle altre spese di cui al n. IV sopra:
1) Parcelle Genio Civile OO.MM. — 2) Spese postali.

RELAZIONE

La Capitaneria di Porto di Pescara ha presentato, per l'esercizio finanziario 1972, l'allegato rendiconto relativo ai depositi di terzi costituiti presso la stessa Capitaneria.

Infatti, a norma dell'articolo 9 comma 2, della legge 25 novembre 1971 n. 1041, concernente « Gestioni fuori bilancio » nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, la rendictonazione annuale di tali depositi è d'obbligo trattandosi di somme autorizzate da leggi speciali. Nella fattispecie tali leggi sono il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952 n. 328 – Regolamento per l'esecuzione al Codice della navigazione (con particolare riferimento agli articoli 11 e 17) ed il regio decreto 6 febbraio 1933 n. 391 – regolamento per i servizi di Cassa e Contabilità delle Capitanerie (articolo 6).

Il rendiconto, pertanto, ha riguardato le somme depositate da terzi presso la Capitaneria di Porto di Pescara e gestite dalla stessa mediante contabilità speciale (sotto la voce « Depositi di terzi ») tenuta sul registro di cassa e contabilità mod. 1C. Tale contabilità ha riguardato, nella quasi sua totalità somme versate per spese di istruttoria di concessioni demaniali; le entrate e le uscite sono state effettuate in contanti e tramite c/c postale n. 20/5974 intestato alla Capitaneria di Porto di Pescara.

Per ogni versamento è stato acceso un conto corrente intestato al depositante, e distinto da un numero progressivo.

Il rendiconto presentato si compone dei seguenti documenti:

— rendiconto per ogni c/c sul quale siano stati effettuati movimenti in entrata ed in uscita. Le uscite sono documentate da una fotocopia del documento di spesa;

— rendiconto redatto per ogni deposito costituito esistente alla data del 31 dicembre 1972, comprendente quindi anche i conti che non hanno avuto movimento durante l'anno;

— rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti la gestione speciale distinte in: residuo dell'esercizio precedente, entrate, uscite distinte per voci di spese e saldo. Il residuo da esercizio precedente (al 1° gennaio 1972 di lire 8.951.429) ed il saldo al 31 dicembre 1972 (di lire 8.921.924) corrispondono naturalmente alla situazione di cassa dei « Depositi di terzi » risultante dal registro di cassa e contabilità mod. 1C, alle rispettive date. La differenza tra i due importi è formata dalla somma algebrica tra entrate ed uscite effettuate durante l'esercizio;

— situazione delle entrate, delle uscite e dei saldi del periodo 1° gennaio 1972-31 dicembre 1972.

A completamento della presente relazione, si fa, infine, presente quanto segue:

— il modello adottato per il rendiconto è conforme a quello allegato alla circolare del Ministero del Tesoro n. 22 prot. n. 120430 del 5 marzo 1973, opportunamente adattato alla gestione condotta dalla Capitaneria di Porto;

— il rendiconto relativo al primo, secondo, e quarto trimestre 1972 è stato già inviato alla Ragioneria Centrale presso il Ministero della Marina Mercantile con foglio n. 8898, 16568 e 5431 rispettivamente in data 13 aprile 1972, 24 luglio 1972 e 9 marzo 1973;

— il rendiconto del terzo trimestre è stato inviato alla Ragioneria Regionale dello Stato di L'Aquila giusta dp. 8332223/IX in data 20 settembre 1972 di Marispegecap.

ANNESSO N. 18

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	23.173.888	—	—
	Depositi esercizio finanziario 1972	11.454.387	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	5	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (*a*)	—	735.192	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.706.927	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	34.628.275	5.442.124	29.186.151
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	29.186.151

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

1) Liquidazione indennità sopralluogo Funzionari Genio Civile Opere Marittime, per lire 611.977;
2) Pubblicazioni domande al F.A.L. della provincia, per lire 16.120;
3) Spese per analisi acque, per lire 107.100.

RELAZIONE

L'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 1972 delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene ripresentato alla luce dei chiarimenti procedurali forniti dal Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato – con la circolare n. 22 in data 5 marzo 1973.

Alla data del 31 dicembre 1971 il conto di cassa « Depositi di terzi » aveva un saldo attivo di lire 23.173.888. Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 sono stati effettuati nuovi depositi e integrazioni di quelli esistenti, per un ammontare complessivo di lire 11.454.387. Il totale delle entrate, pertanto, alla data del 31 dicembre 1972 era di lire 34.628.275.

Le uscite dell'esercizio finanziario 1972, per pagamenti vari e restituzione di saldi ai contraenti, come si deduce dai rendiconti di ogni singolo conto, ammontano a complessive lire 5.442.124.

Pertanto, il saldo attivo, al 31 dicembre 1972, concordante con quello del Registro di Cassa della Capitaneria di Porto, ammonta a lire 29.186.151. Questo saldo generale concorda anche con la somma dei saldi di ogni singolo conto per il quale è reso il rendiconto.

Le uscite nel corso dell'esercizio finanziario 1972 risultano così distinte:

a) restituzione saldi ai contraenti	L.	4.706.927
b) spese di bollo, pubblicazione al F.A.L. e di analisi . . .	»	123.220
c) liquidazione missioni per sopralluoghi a Funzionari di altre Amministrazioni	»	611.977
Totale . . .	L.	5.442.124

Per ogni spesa è indicato nel singolo rendiconto cui essa si riferisce il mezzo con il quale il pagamento è stato effettuato.

Le uscite che si riferiscono alle missioni liquidate a Funzionari dell'Amministrazione statale per sopralluoghi inerenti alle pratiche di concessione, sono indicate al lordo delle ritenute erariali mentre con gli assegni di conto corrente postale specificati nei singoli rendiconti sono stati liquidati gli importi al netto di dette ritenute.

Dette ritenute, per un ammontare di complessive lire 29.930, sono state trattenute e versate successivamente alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina che ha rilasciato le quietanze n. 6034-6035 del 18 agosto 1972 e n. 9923-9924 del 10 gennaio 1973, allegate in copia.

Si pregano gli Enti di controllo di volere ammettere a discarica l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritta.

ANNESSO N. 19

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (*a*)	837.900	186.423	651.477
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	837.900	186.423	651.477
	Eventuale rimanenza fine esercizio	837.900	186.423	651.477

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

1) Note liquidazione nolo macchina; 2) Depositi spese istruttoria C.D.M. (Depositi disciplinati dall'articolo 11 del Reg. C.N. e Circolare di Marispegecap n. 8311261 del 22 marzo 1972 e regio decreto 6 febbraio 1933, n. 931, art. 6).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Presso la Capitaneria di Porto di Manfredonia vengono accesi conti correnti per « Deposito spese di istruttoria istanze di richiesta di concessioni demaniali » (Titolo IV – altre spese – del Fac-simile);

Le somme vengono depositate sul conto corrente postale n. 13/1780 di Bari, intestato a: « Capitaneria di Porto Manfredonia ».

Normalmente le spese costituenti gli esiti sono rappresentate da:

1) note di liquidazioni di funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Bari e della Capitaneria di Porto di Manfredonia che eseguono sopralluoghi per la definizione delle singole pratiche;

2) pagamento noleggio auto pubbliche che trasportano la Commissione nei vari luoghi oggetti delle richieste di concessione. Quando si tratta di più richiesta ricadenti nella medesima zona, la spesa per il nolo macchina o per la diaria ai funzionari, viene ripartita fra i concessionari richiedenti.

I pagamenti vengono effettuati mediante assegni di conto corrente postale, intestati ai beneficiari.

ANNESSO N. 20

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	16.045.568	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	1.392.000	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.326.365	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	17.437.568	4.326.365	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	13.111.203

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso che i rendiconti allegati alla presente — integrati da un rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti i singoli conti — si riferiscono a tutti i depositi di terzi, amministrati da questa Capitaneria, per l'anno 1972, riguardanti le concessioni demaniali, marittime, e precisato che in essi sono inclusi sia i depositi per spese di istruttoria di pratiche per concessioni da assentirsi o per spese per delimitazioni demaniali da eseguirsi sia quelli cauzionali per concessioni con licenza, si illustrano, qui di seguito, le singole poste dei rendiconti di cui trattasi, secondo l'ordine numerico dei conti correnti individuali accesi ad ogni depositante:

1) *c/c ind. n. 356 intestato alla Federazione Prov. Combattenti e Reduci – Coop. Colonia IV novembre – Vicenza.* Il riporto dell'esercizio precedente di lire 338.298 rappresenta la somma del residuo del deposito per spese di istruttoria in lire 18.540 (originariamente lire 20.000) e dei depositi cauzionali di lire 213.172 e lire 106.586 a garanzia del pagamento per eventuale conguaglio per canoni demaniali.

2) *c/c ind. n. 368 intestato a Menegatti Zaira.* Il riporto dell'esercizio precedente dell'importo di lire 170.000 costituisce la somma di un deposito cauzionale a garanzia del pagamento delle spese per eventuale ripristino della zona in concessione di lire 100.000 ed all'integrazione del deposito predetto in lire 70.000. L'importo globale del deposito di lire 170.000 è stato poi restituito nel corso dell'anno ed il conto è stato chiuso.

3) *c/c ind. n. 557 intestato a Simoncelli Amerigo.* Il riporto di lire 18.835 è il saldo del deposito di lire 20.000 originariamente costituito per spese di istruttoria per concessione demaniale. Detta somma è stata poi restituita all'interessato ed il conto è stato chiuso.

4) *c/c ind. n. 584 intestato a Minghetti Achille.* L'importo di lire 140.000 costituisce il riporto dell'esercizio precedente del deposito cauzionale a garanzia dell'osservanza degli obblighi inerenti a licenza di concessione per il servizio di nettezza portuale nel Porto di Ravenna.

5) *c/c ind. n. 642 intestato all'Ente Delta Padano.* L'importo di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente, costituisce un deposito cauzionale a garanzia di osservanza obblighi inerenti a licenza di concessione demaniale per costruzione moli foranei del Canale Logonovo.

6) *c/c ind. n. 678 intestato alla Soc. ALMA - Ravenna.* L'importo di lire 400.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia dell'osservanza di obblighi relativi a concessione per darsenetta e pontile provvisorio.

7) *c/c ind. n. 721 intestato alla Soc. Recuperi - Ravenna.* La somma di lire 60.000 costituisce un conguaglio di cauzione per concessione di servizio di rimorchio.

8) *c/c ind. n. 762 intestato alla Soc. ALES di Roma.* L'importo di lire 60.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce la somma di n. 3 depositi di lire 20.000 ciascuno per spese di istruttoria di pratiche per concessione di stabilimenti balneari. Detta somma di lire 60.000 è stata restituita nel corso dell'anno perché non più necessaria, chiudendo il relativo conto.

9) *c/c ind. n. 771 intestato all'AGIP-Mineraria - Ravenna.* La somma di lire 1.000.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale per licenza.

10) *c/c ind. n. 783 intestato a: Gioventù Italiana - Ufficio Provinciale di Ravenna.* La somma di lire 421.200 costituisce un deposito cauzionale a garanzia di conguaglio canone.

11) *c/c ind. n. 784 intestato a Melandri Lucia e Sintoni Solferina.* La somma di lire 18.810 quale riporto dell'esercizio precedente, costituisce un residuo di deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale, originariamente di lire 20.000. Detto saldo è stato restituito nel corso dell'anno ed il conto è stato chiuso.

12) *c/c ind. n. 785 intestato a Luciani Edgardo.* L'importo di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente è un deposito cauzionale provvisorio per estrazione abusiva di sabbia dal demanio marittimo. Detta somma è stata poi restituita nel corso dell'anno e chiuso il relativo conto.

13) *c/c ind. n. 786 intestato a Sintoni - Melandri.* L'importo di lire 150.000 che si riporta dall'esercizio precedente e che si rimanda a quello successivo, rappresenta un deposito cauzionale per concessione demaniale.

14) *c/c ind. n. 787 intestato a Mazzolani Coriolano.* L'importo-residuo di lire 48.675 (in origine lire 50.000) riguarda un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale inerente alla darsena del Porto di Cervia.

15) *c/c ind. n. 788 intestato a Chiari Carlo.* La somma di lire 20.000 riportata dall'esercizio precedente, è un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale. Detta somma è stata restituita, nel corso dell'anno, ed il relativo conto è stato chiuso.

16) *c/c ind. n. 789 intestato a Martini Giandomenico.* La somma di lire 20.000 quale riporto dell'esercizio precedente, costituisce un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale. Detto deposito è stato poi restituito ed il relativo conto chiuso.

17) *c/c ind. n. 791 intestato a Gambi Aurelio.* La somma di lire 500.000 quale riporto riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuali maggiori canoni per vendita di stabilimento balneare. Detto importo è stato restituito nel corso dell'anno ed il relativo conto è stato chiuso.

18) *c/c ind. n. 795 intestato al Circolo Nautico di Cervia.* La somma di lire 254.000 che si riporta dall'esercizio precedente e che si rimanda a quello successivo, costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canoni.

19) *c/c ind. n. 796 intestato a Ercolani Ermanno.* La somma di lire 100.000 quale riporto dell'esercizio precedente rappresenta un deposito cauzionale per pagamento canoni demaniali. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

20) *c/c ind. 797 intestato a Gardini Ivan.* La somma di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

21) *c/c ind. n. 798 intestato a Gardini Raoul.* La somma di lire 275.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garania di eventuale aumento di canone demaniale.

22) *c/c ind. n. 799 intestato a Gardini Franco.* La somma di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

23) *c/c ind. n. 800 intestato a Ceroni Gianfranco.* La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

24) *c/c ind. n. 801 intestato a Baldini Franco.* La somma di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

25) *c/c ind. n. 802 intestato a Beltrami Leopoldo.* La somma di lire 720.630 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale.

26) *c/c ind. n. 803 intestato a Leonelli Silvano.* La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale. Detto deposito è stato restituito ed il relativo conto chiuso.

27) *c/c ind. n. 804 intestato a Trombini Luigi.* La somma di lire 70.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale. Detto deposito è stato restituito ed il relativo conto chiuso.

28) *c/c ind. n. 805 intestato a Spinelli Rino.* La somma di lire 445.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale. Detto deposito è stato restituito ed il relativo conto chiuso.

29) *c/c ind. n. 806 intestato alla Soc. SAPIR di Ravenna.* La somma di lire 25.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di pratica per delimitazione demaniale.

30) *c/c ind. n. 807 intestato alla Soc. P.I.R.* La somma di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di pratica per delimitazione demaniale.

31) *c/c ind. n. 808 intestato alla Soc. SAROM di Ravenna.* La somma di lire 10.000 quale dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di pratica per delimitazione demaniale.

32) *c/c ind. n. 809 intestato a Civenni Maurizio.* La somma di lire 290.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata poi restituita ed il relativo conto chiuso.

33) *c/c ind. n. 810 intestato a Dragoni Emilia.* La somma di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata poi restituita ed il relativo conto chiuso.

34) *c/c ind. n. 811 intestato a Trombini Aldo.* La somma di lire 77.720 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

35) *c/c ind. n. 812 intestato a Pirazzini Domenico.* La somma di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costitusce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone demaniale.

36) *c/c ind. n. 813 intestato a Ravegnani Dina.* La somma di lire 76.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale. Detto deposito è stato poi restituito ed il relativo conto chiuso.

37) *c/c ind. n. 814 intestato a Pirini Clotilde.* La somma di lire 232.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

38) *c/c ind. n. 815 intestato a Tiozzi Antonio.* La somma di lire 984.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone. Nel corso dell'anno è stata restituita una parte di tale deposito e precisamente lire 600.000 rimanendo quale deposito una somma di lire 384.000.

39) *c/c ind. n. 816 intestato a Guerrini Guerrino.* La somma di lire 740.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone. Nel corso dell'anno è stata restituita una parte di tale deposito e precisamente lire 400.000 rimanendo quale deposito una somma di lire 340.000.

40) *c/c ind. n. 817 intestato a Giunchi Italo.* La somma di lire 230.400 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone.

41) *c/c ind. n. 818 intestato alla Soc. A.R.P.A. di Cervia.* La somma di lire 5.200.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale.

42) *c/c ind. n. 819 intestato alla ditta Cicognani Biagio.* La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

43) *c/c ind. n. 820 intestato a Dolcini Laura.* La somma di lire 20.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale. Tale somma è stata restituita ed il conto chiuso.

44) *c/c ind. n. 821 intestato alla Soc. Interconsorziale Romagnola.* La somma di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone demaniale.

45) *c/c ind. n. 822 intestato a Melandri Iole.* La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone demaniale.

46) *c/c ind. n. 823 intestato all'Ente Delta Padano.* La somma di lire 35.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di delimitazione demaniale.

47) *c/c ind. n. 824 intestato a Lucchi Olga.* L'importo di lire 580.000 quale introito dell'anno 1972 costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale. Nel corso dello stesso anno è stato provveduto alla restituzione del deposito predetto.

48) *c/c ind. n. 825 intestato alla Soc. ILMA.* Gli importi di lire 38.000 e lire 12.000 introitati nel corso dell'anno, rappresentano, rispettivamente, un deposito cauzionale per concessione demaniale ed il relativo adeguamento per integrazione del valore di lire 50.000.

49) *c/c ind. n. 826 intestato a Bettoli Pietro e Monesi Umberto.* La somma di lire 90.000 che figura fra gli introiti dell'anno in corso rappresenta un deposito cauzionale per garantire il pagamento di eventuale conguaglio canone.

50) *c/c ind. n. 827 intestato a Mingozzi Francesco e Cicognani Mauro.* La somma di lire 90.000 quale importo dell'esercizio in corso costituisce un deposito cauzionale a garanzia del pagamento di eventuale conguaglio canone.

51) *c/c ind. n. 828 intestato a Trombini Aldo.* La somma di lire 50.000 quale introito dell'esercizio in corso costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale per licenza.

52) *c/c ind. n. 829 intestato a Miserocchi Menotti e Incerti Boni Nereide.* La somma di lire 100.000 introitata nell'esercizio in esame costituisce un deposito cauzionale per occupazione di suolo demaniale. Nel corso dello stesso anno detto deposito è stato restituito agli interessati ed il relativo conto chiuso.

53) *c/c ind. n. 830 intestato a Minghetti Rosanna e Stefano.* La somma di lire 300.000 che figura fra le poste dell'attivo costituisce un deposito cauzionale effettuato nell'anno in corso per una concessione di servizio di nettezza portuale.

54) *c/c ind. n. 831 intestato a Magnani Bruno.* La somma di lire 120.000 introitata nell'anno in corso costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale per licenza.

55) *c/c ind. n. 832 intestato a Pasi Francesco.* La somma di lire 12.000 è l'ultimo deposito cauzionale eseguito nell'anno 1972.

I depositi in questione sono stati fatti eseguire, a norma degli articoli 11 e 17 del Regolamento al Codice della navigazione, a garanzia degli obblighi assunti dagli interessati verso l'Amministrazione, mediante versamento sul c/c postale n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna.

Dette somme, come è ovvio, hanno fruttato un interesse il cui importo è stato versato in Tesoreria con imputazione al Capo X - Cap. 2368 « Entrate eventuali e diverse dei Ministeri » del bilancio di entrata del Ministero del Tesoro.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 21

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (*a*)	1.794.000	318.610	1.475.390
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali al 31 dicembre 1972	1.794.000	318.610	1.475.390
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	1.475.390

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV di cui sopra: Vedi relazione allegata.

RELAZIONE

La somma di lire 1.794.000 (unmilionesettecentonovantaquattromila) che si è rendicontata è costituita da:

1) depositi di terzi per spese di istruttoria per concessione di aree demaniali marittime, di cui all'articolo 11 del Reg. di esecuzione al Codice di navigazione;

2) depositi di terzi per garanzia dei canoni maturati per concessione di aree demaniali marittime di cui all'articolo 17 del Reg. al Codice di navigazione;

3) da depositi di terzi per spese concernenti i gettoni di presenza alla commissione di cui al decreto ministeriale 13 marzo 1953 (per l'esame integrativo previsto dall'articolo 298-*bis* del Reg. al Codice di navigazione);

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da:

1) istanze di concessione in cui risulta la somma versata dal richiedente ed introitata nella cassa di questo Comando;

2) lettere di trasmissione delle istanze da parte di altri Uffici Marittimi cui risulta la somma versata dal richiedente ed introitata nella cassa di questo Comando;

3) da dichiarazioni del Comando quando non esistano agli atti i documenti di cui ai punti 1) e 2);

4) da note di liquidazione di missione per sopralluoghi effettuati da funzionari dell'U.T.E.;

5) gettone di presenza Commissione Locale di cui all'articolo 48 Reg. al Codice della navigazione;

6) da prospetti di liquidazione dei gettoni di presenza alla Comissione di cui al decreto ministeriale 13 marzo 1953.

I rendiconti di cui si tratta sono presentati con ritardo stante la difficoltà di prima interpretazione delle norme circa la resa dei conti di cui alla legge 25 novembre 1971 n. 1041.

Si precisa tra l'altro, che la circolare n. 839610/IX del 21 marzo 1973 recante le ultime disposizioni in materia è pervenuta a questo Comando in data 24 marzo 1973.

ANNESSO N. 22

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DELLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	34.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	34.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	7.940	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	7.940	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	34.000	
II	Totale Uscite	7.940	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	26.060	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	26.060	

RELAZIONE

Questa materia viene regolata ampliamente dal Codice della navigazione e dal suo Regolamento di esecuzione, che dettano norme precise al riguardo.

Questa Capitaneria di Porto, a mente dell'articolo 508 e successivi del Codice della navigazione, ha venduto all'asta n. 4 battelli ritrovati per le rispettive somme di lire 11.000, 6.000, 11.000, 6.000 e per un totale di lire 34.000.

Ha versato ai recuperatori la somma totale di lire 7.940 così ripartite:

1) battello ritrovato e venduto per lire 11.000; esitate lire 3.670 (pari ad un terzo del ricavato, giusta articolo 510, comma 2° del Codice della navigazione). Saldo attivo di lire 7.330;

2) battello ritrovato e venduto per lire 6.000. Non è stata effettuata alcuna operazione di esito per compenso al ritrovatore perché questi non si è ancora presentato per il ritiro della parte spettantegli;

3) battello ritrovato e venduto per lire 11.000; esitate lire 3.670 (pari ad un terzo, giusta quanto già specificato al punto 1). Saldo attivo di lire 7.330;

4) battello ritrovato e venduto per lire 6.000; esitate lire 600 (pari ad un decimo, giusta quanto già specificato la detrazione di un decimo è giustificata dal fatto che il ritrovatore ha rinvenuto il relitto abbandonato sulla spiaggia). Saldo attivo di lire 5.400.

La somma totale di lire 26.060 è stata versata in deposito provvisorio presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Lecce, giusta quanto previsto dall'articolo 1337 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

La Tesoreria di Lecce ha provveduto a rilasciare a questo Comando quietanza per il deposito effettuato. La detta quietanza viene tenuta in cassa e considerata quale denaro contante.

Se, alla scadenza di due anni dalla data del deposito, gli aventi diritto non si saranno presentati per il ritiro delle dette somme, esse saranno versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, ai sensi dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

ANNESSO N. 23

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(*Articolo 11 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	439.880	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	3.380	—
II	Spese di bollo	—	1.500	—
III	Spese di registrazione	6.046.905	—	—
IV	Altre spese (*a*)	—	1.556.765	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	207.710	—
	Totali al 31 dicembre 1972	6.486.785	1.769.355	4.717.430
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	4.717.430

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

Lire	4.375	— visite funzionari Genio Civile Opere Marittime;
»	26.900	— pubblicazione domanda;
»	648.000	— stipulazione polizza infortuni;
»	400.000	— acquisto materiali;
»	477.490	— prestazioni personali.
Lire	1.556.765	

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto riassuntivo alla gestione dei depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria.

La costituzione di detti depositi è prevista dall'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione ad eccezione del deposito 1033 che è previsto dall'articolo 153 del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 « Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima ».

I. — Spese per copia e stampa: l'importo di lire 3.380 si riferisce ai soli diritti di scritturazione previsti al n. 13 della tabella *D* allegata al decreto legge 31 luglio 1954, n. 533.

II. — Spese di bollo: l'importo di lire 1.500 si riferisce ad acquisti di carte bollate o marche da bollo.

III. — Spese di registrazione: negative.

IV. — Altre spese:

1) lire 4.375 si riferiscono a liquidazioni di n. 2 fogli di viaggio per missioni di dipendenti del Genio Civile Opere Marittime incaricati di sopralluoghi per concessioni demaniali marittime;

2) lire 26.900 si riferiscono a spese sostenute per la pubblicazione di domande nei casi contemplati dall'articolo 18 del Regolamento del Codice della navigazione;

3) lire 648.000 per stipulazione polizza infortuni a favore del personale dell'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata della Università degli Studi di Trieste, impiegato in operazioni di ricerca per valutare il grado di inquinamento nella zona di mare interessata dalla fognatura comunale;

4) lire 400.000 per acquisto di materiali per la necessità di cui al n. 3;

5) lire 477.490 per prestazioni rese dal personale dell'Istituto di Zoologia in ordine alle attività di cui al n. 3.

In merito alle spese indicate ai nn. 3, 4 e 5, che trovano la loro documentazione nel rendiconto n. 1033 intestato al Comune di Trieste, si riferisce che questa Capitaneria, circa la conferma della interpretazione dell'articolo 153 del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, ha rivolto un quesito al Ministero della Marina Mercantile – Direzione Generale della Pesca Marittima con il foglio n. 2772 in data 7 febbraio 1973 che si unisce in fotocopia. A tutt'oggi non è però pervenuta alcuna risposta.

Procedure di acquisizione delle entrate

I depositi, nell'ammontare stabilito a seconda della natura della istruttoria, vengono versati presso la cassa della Capitaneria in numerario.

Procedure di erogazione dei pagamenti

I pagamenti vengono effettuati in contanti per le piccole spese ed a mezzo di conto corrente postale per le altre.

SPESE DI ISTRUTTORIA E SPESE RELATIVE A VISITE, RICOGNIZIONI E VERIFICHE ED OGNI ALTRA SPESA DIPENDENTE DALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AL MARE

1. — Come è noto, l'articolo 147 del Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima, approvato con dedreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, prevede che il Capo del Compartimento Marittimo, prima di rilasciare l'autorizzazione di cui all'articolo 145 del citato Regolamento (immissione nelle acque marittime di rifiuti di lavorazione industriale e provenienti da scarichi pubblici), deve chiedere il parere di uno degli Istituti indicati nell'articolo 27 del richiamato Regolamento.

Gli Istituti che, a Trieste, a mente dell'articolo 27 del Regolamento, hanno ottenuto il previsto riconoscimento, con relativo decreto del Ministero della Marina Mercantile, sono l'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Trieste e l'Istituto ed Orto Botanico dell'Università di Trieste.

I predetti Istituti, ai quali questo Comando si è rivolto per ottenere i pareri necessari per poter rilasciare l'autorizzazione precitata, nel mettere in rilievo l'estrema difficoltà di esprimere precisi pareri in merito alla presenza o meno nei singoli scarichi di sostanze inquinanti nel senso indicato dall'articolo 15, lettera *e*) della legge sulla disciplina della pesca, hanno accennato alla propria disponibilità per uno studio approfondito del problema dell'inquinamento nel golfo di Trieste, sottolineando, tuttavia, la necessità, per poter attuare tale programma, di personale, mezzi e materiale e pertanto dei finanziamenti indispensabili per sostenere spese spesso non indifferenti.

2. — L'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Trieste, in particolare, come si evince dal foglio del 3 gennaio 1973, che si unisce in copia, nel confermare la propria disponibilità ha precisato, pure, le condizioni alle quali è subordinato il rilascio di un parere avente un valore non più puramente formale, come avveniva in precedenza, ma valido sotto il profilo scientifico e giuridico.

Ai fini del rilascio dei pareri di cui sopra, l'Istituto si è riservato di comunicare via via i preventivi di spesa per gli accertamenti relativi agli scarichi a mare delle Società o Enti che richiedano in proposito l'autorizzazione prescritta.

3. — L'articolo 153 del citato Regolamento sulla pesca marittima, come è noto, prevede che le spese di istruttoria e quelle inerenti a visite, ricognizioni e verifiche ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di autorizzazione sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento nella misura da questo stabilita, in relazione alla presumibile entità delle spese.

4. — In particolare, con istanza in data 17 maggio 1972, l'Amministrazione Comunale di Trieste, ha chiesto l'autorizzazione della sistemazione degli scarichi di fogna per il risanamento del lungomare di Barcola dal Porto Vecchio a Miramare.

Lo scrivente, in base a preventivo fornito dall'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Trieste, ai sensi dell'articolo 153 del citato Regolamento, ha provveduto a far depositare da detta Amministrazione l'importo di lire sei milioni.

In relazione a tutto quanto premesso ai punti che precedono e in considerazione del fatto che altri depositi dovranno essere richiesti per l'istruzione di analoghe pratiche, si prega di far conoscere se possa ritenersi confermabile l'interpretazione data alle norme di cui all'articolo 153 per quanto attiene agli oneri economici che, per il rilascio dei prescritti pareri, gli Istituti in questione debbono sostenere sia per acquisti o noleggio delle attrezzature necessarie sia per remunerazione di personale all'uopo specificatamente assunto.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 24

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(*Articolo 75 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	70.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	70.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	70.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	70.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	70.000	

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1972 è stata introitata — a mente dell'articolo 75 ultimo comma del Codice della navigazione — la somma di lire 70.000 quale cauzione per danni cagionati da unità mercantili alle opere portuali di Gallipoli.

La detta cauzione è stata versata sul c/c intestato alla Capitaneria di Porto di Gallipoli, in attesa delle determinazioni del Genio Civile OO.MM. di Bari, in merito alla riparazione dei danni ed alle spese da sostenere.

ANNESSO N. 25

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(*Articolo 11 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
1	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	9.444.485	—	—
2	Introiti dell'anno 1972	3.423.155	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	8.500	—
III	Spese di registrazione	—	1.500	—
IV	Altre spese (*a*)	—	3.546.565	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.023.225	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	12.867.640	5.579.790	7.287.850
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	7.287.850

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Si riferiscono a liquidazione gettoni di presenza - liquidazione indennità di missione e versamento ritenute erariali o costituzione di deposito cauzionale presso la locale Sezione di Tesoreria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il rendiconto, compilato a norma della circolare n. 22 della Ragioneria Generale dello Stato, si compone delle sottoelencate cifre:

ENTRATE

1) lire 9.444.485 (riporto dell'esercizio precedente) la somma si riferisce ai depositi esistenti al 31 dicembre 1972 — elencati nell'allegato n. 1 — per spese istruttoria, costituiti presso la cassa dell'ufficio del Compartimento in base all'articolo 11 del Regolamento per la navigazione marittima, e vengono gestiti a mezzo c/c postale e bancario, giusta articolo 2, 2° comma del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391; gli interessi che maturano sui predetti c/c vengono versati a fine anno finanziario, nella locale sezione di Tesoreria Provinciale, con imputazione al cap. 2368 - capo X (già rendicontati per l'anno 1972).

2) lire 3.423.155 (introiti dell'anno 1972) la somma si riferisce ai depositi effettuati nell'anno 1972 presso la cassa della Capitaneria ed elencati nell'allegato n. 2 – la gestione viene tenuta come al n. 1.

SPESE

II. — lire 8.500 (spese di bollo) la somma si riferisce a spese effettuate sui depositi elencati nell'allegato II per acquisto di carta bollata e marche da bollo.

III. — lire 1.500 (spese di registrazione) la somma si riferisce a spese effettuate, per registrazione atti, sui depositi di cui all'allegato III.

IV. — lire 3.546.565 (altre spese) la somma si riferisce a spese effettuate per liquidazione gettoni di presenza, indennità missione e versamento ritenute erariali relative a sopralluoghi effettuati da funzionari del Genio Civile. Nella somma sono comprese inoltre le cifre depositate, a cura di questa Capitaneria, presso la Tesoreria Provinciale a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari ai sensi dell'articolo 1330 lettera *r*) delle I.G.S.T. e che verranno svincolati solo a favore del concessionario quando verranno a cessare i motivi per i quali furono effettuati (elenco IV).

V. — lire 2.023.225 (restituzione saldo al contraente) la somma si riferisce alle pratiche chiuse, poiché l'istruttoria è terminata, ed il residuo deposito viene restituito al depositante.

ANNESSO N. 26

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(*Articolo 11 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.227.171	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	31.580	—
II	Spese di bollo	—	56.000	—
III	Spese di registrazione	—	4.420	—
IV	Altre spese	15.382.295	9.829.240	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	401.108	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	16.609.466	10.322.348	6.287.118
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	6.287.118

RELAZIONE

Le gestioni speciali relative alle spese contrattuali riguardano:

1. — *Spese di istruttoria* che, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione sono a carico dei richiedenti, i quali all'atto della presentazione della domanda di concessione demaniale devono eseguire un deposito in numerario presso la Cassa del Compartimento, nella misura da questa stabilita.

Tali spese concernono:

— visite, ricognizioni, ispezioni e consegne;

— copiatura e registrazione delle licenze e degli atti di concessione;

— ogni altra spesa relativa alla stipulazione degli atti di concessione o comunque dipendenti dalla domanda di concessione, tutte a carico del contraente.

Al termine dell'istruttoria l'eventuale saldo della somma depositata viene restituita al concessionario.

2. — *Costituzione di cauzione*, nella misura non inferiore a due annualità del canone, a garanzia degli obblighi stabiliti per la concessione con licenza di manufatti demaniali marittimi.

Le somme di cui sopra, vengono versate in numerario presso la Cassa del Compartimento, ai sensi del 2° comma dell'articolo 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione, e depositate sul c/c postale n. 13/1559 intestato alla Capitaneria di Porto di Bari.

Gli interessi maturati sulle predette somme, a fine anno, vengono versati in Tesoreria con le modalità previste.

ANNESSO N. 27

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(*Articolo 11 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	5.277.154	—	5.277.154
I	Spese di copia e stampa	240	240	—
II	Spese di bollo	1.500	1.500	—
III	Spese di registrazione	2.500	2.500	—
IV	Altre spese (*a*)	667.466	105.466	562.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.473.071	— 1.473.071
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	5.948.860	1.582.777	4.366.083
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	4.366.083	—	4.366.083

(*a*) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: vedansi singoli rendiconti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI E VARIE

A) PREMESSA

Questa Capitaneria di Porto amministra i depositi di cui trattasi a norma del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, tenendoli in evidenza nella specifica colonna del Libro Cassa mod. 1-C (articolo 6 regio decreto citato) ed in apposito partitario, nel quale è istituito un conto per ciascun contraente. Gli importi relativi a tali depositi sono, quindi, amministrati unitamente a tutti gli altri fondi di cassa previsti dal citato regio decreto n. 391/1933 e sono versati sul c/c postale n. 22/11131, di cui è intestataria questa Capitaneria.

I depositi di terzi, oggetto della presente relazione, si possono suddividere nelle seguenti categorie:

a) depositi per spese di istruttoria per concessioni demaniali marittime (indennità spettanti a Funzionari del Genio Civile OO.MM.; spese di bollo, di copia, di registrazione, ecc.), amministrati a norma dell'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni);

b) depositi a garanzia del pagamento del canone di concessioni demaniali marittime (da restituirsi ai contraenti al momento della determinazione del canone definitivo e relativa regolazione), amministrati a norma dell'articolo 17, 2° comma del Regolamento del Codice della navigazione;

c) depositi per spese relative ad operazioni di delimitazione demaniale, amministrati a norma dell'articolo 58, ultimo comma del Regolamento del Codice della navigazione;

d) depositi per liquidazione gettoni di presenza a membri della Commissione locale di cui all'ultimo comma dell'articolo 48 del Regolamento del Codice della navigazione e della Commissione di visita di cui all'articolo 25 della legge 5 giugno 1962, n. 616.

I rendiconti allegati alla presente relazione sono contraddistinti (oltre che dal nome del contraente) da un numero, che è quello riportato nel partitario dei depositi di terzi. La numerazione dei rendiconti allegati non è continua in quanto mancano i numeri dei conti già liquidati e chiusi in esercizi precedenti.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *a*) i depositi contraddistinti dai numeri 3, 5, 7, 11, 13, 15, 16, 20, 23, 25, 31, 37/*A*, 37/*B*, 37/*C*, 37/*D*, 37/*E*, 77, 80, 81, 84, 93 e 96. In particolare, i depositi contraddistinti dal numero 37 si riferiscono a spese per singoli interventi di Funzionari del Genio Civile OO.MM. e vengono costituiti per l'ammontare preciso delle indennità spettanti ai Funzionari stessi e relative ritenute erariali, per la diretta liquidazione.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *b*) i depositi contraddistinti dai numeri 13-*bis*, 40, 42, 44, 45, 47, 48, 49, 55, 57, 58, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 76, 79, 82, 83, 85 e 92.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto *c*) i depositi contraddistinti dai numeri 9, 10, 14, 17, 18, 24, 26, 28 e 29.

Rientrano, infine, nella categoria di cui al precedente punto *d*) i depositi contraddistinti dai numeri 37/*F*, 94 e 95.

I depositi di cui alla categoria *b*), per la loro natura, rimangono aperti per un tempo relativamente lungo (quello occorrente per la definizione delle pratiche per la determinazione del canone definitivo per concessione demaniale marittima) e vengono, in genere, restituiti al contraente senza alcuna spesa (il deposito viene, infatti, costituito a titolo di garanzia e non per il pagamento di spese particolari. Solo in caso di inadempienza del contraente, viene prelevata la somma necessaria per far fronte agli obblighi non rispettati).

I depositi di cui alla categoria *a*) rimangono aperti per un tempo variabile, dipendente dalla durata dell'istruttoria: al termine di questa, vengono liquidati con restituzione dell'eventuale residuo al contraente. Accade, talvolta, che il deposito venga restituito per intero, allorché le singole spese della istruttoria sono state saldate, volta per volta, dal contraente.

Vengono, invece, di solito, liquidati subito i depositi costituiti per pagamento di indennità a Funzionari del Genio Civile OO.MM. (contraddistinti dal numero 37) e quelli di cui alla categoria *d*).

B) Entrate ed uscite dell'esercizio finanziario 1972

1) *Depositi della categoria* a)

Durante l'esercizio 1972 sono stati chiusi i seguenti conti:

— deposito n. 3, con restituzione di un residuo di lire 2.800 al contraente (tale deposito ammontava, inizialmente a lire 10.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio 1972 era già ridotto alla consistenza di lire 2.800; sul rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate in precedenza viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);

— deposito n. 13, restituito alla contraente per intero, non essendo stata sostenuta alcuna spesa a carico del deposito stesso;

— deposito n. 80, con restituzione di un residuo di lire 170.271 al contraente (tale deposito ammontava, inizialmente, a lire 180.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio 1972 era già ridotto alla consistenza di lire 170.271; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate in precedenza viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso).

Sono stati aperti, durante l'esercizio 1972, e chiusi a pareggio, con spese pari alla consistenza della somma depositata, i depositi contraddistinti dai numeri 37/*A*, 37/*B*, 37/*C*, 37/*D*, 37/*E* e 93.

È stato, inoltre, aperto il conto n. 96, sul quale non è stata effettuata alcuna spesa, per cui è stato riportato a nuovo esercizio invariato nella sua consistenza.

Sono, infine, rimasti invariati nella loro consistenza i depositi contraddistinti dai numeri 5, 7, 11, 15, 16, 20, 23, 25, 31, 77, 81 e 84. Su tali depositi, infatti, già aperti in precedenti esercizi, non è stata sostenuta alcuna spesa ed il loro ammontare è stato riportato, invariato, a nuovo esercizio, poiché le istruttorie alle quali si riferiscono sono tuttora in corso. Verrà, tuttavia, esaminata la possibilità di liquidarne alcuni (quelli di più limitata consistenza) facendo, eventualmente, costituire un nuovo deposito per successive esigenze.

2) *Depositi della categoria* b)

Sono stati liquidati e chiusi, con restituzione al contraente, i depositi contraddistinti dai seguenti numeri: 13-*bis*, 44, 47, 55, 82 e 83.

È stato aperto, durante l'anno, il deposito n. 92.

Sono, infine, rimasti invariati nella loro consistenza e riportati a nuovo esercizio i depositi contraddistinti dai seguenti numeri: 40, 42, 45, 48, 49, 57, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 76, 79 e 85.

3) *Depositi della categoria* c)

Non è stato aperto, né liquidato alcun deposito. I depositi esistenti sono rimasti invariati nella loro consistenza e riportati a nuovo esercizio.

4) *Depositi della categoria* d)

Sono stati aperti e liquidati, con chiusura a pareggio, essendo le spese state pari alla consistenza delle somme depositate, i depositi contraddistinti dai numeri 94 e 95.

È stato aperto e riportato a nuovo esercizio, senza spese, il deposito n. 37/*F*, in quanto la Commissione alla quale dovevano essere liquidati i gettoni di presenza (Commissione di visita di cui alla legge 5 giugno 1962, n. 616, per accertamenti relativi alla sicurezza della navigazione da effettuarsi sull'aliscafo « Freccia Atlantica ») non si è potuta riunire a seguito dell'imprevisto trasferimento del natante ad altro porto, per lavori di manutenzione. Gli accertamenti richiesti alla predetta Commissione saranno effettuati al rientro del natante in questo porto, dopodiché si provvederà alla liquidazione del deposito.

ANNESSO N. 28

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(*Articolo 11 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	15.292.815	559.940	—
I	Spese di copia e stampa		4.410	—
II	Spese di bollo	15.547.950	31.540	—
III	Spese di registrazione		4.800	—
IV	Altre spese (*a*)		168.290	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.437.870	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	30.840.765	14.206.850	16.633.915
	Eventuale rimanenza fine esercizio	30.840.765	14.206.850	16.633.915

(*a*) Specificazione delle « Altre spese » di cui al punto IV: si allega elenco riepilogativo.

RELAZIONE

SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI

1. — INTROITI

a) *Riporti dall'esercizio precedente*: trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime. I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 1° gennaio 1972, con a fianco di ciascuno il motivo, l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 14.732.875;

b) l'introito complessivo dei depositi eseguiti durante l'esercizio 1972, si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi, con a fianco di ciascuno il motivo per cui è stato costituito ed il relativo importo.

2. — PAGAMENTI

I pagamenti riguardano:

a) spese di stampa per inserzioni nel F.A.L. delle richieste di concessioni demaniali marittime per un ammontare complessivo di lire 4.410, come da unito elenco riepilogativo;

b) spese di bollo, per acquisto di carta bollata varia per stipula contratti, marche da bollo applicate su documenti vari per un ammontare complessivo di lire 31.540, come da unito elenco riepilogativo;

c) spese di registrazione verbale delimitazione n. 40 del 2 marzo 1971 a carico del Comune di Camerota (c/c 1700);

d) altre spese varie, per pagamento indennità missione sopralluoghi eseguiti nell'interesse di privati; gettoni presenza corrisposti alla Commissione Locale Infiammabili per collaudo distributori carburanti vari (articoli 48 e 49 Regolamento al Codice della navigazione); versamento all'Erario dello Stato di ritenute erariali operate sulle indennità di missione e gettoni presenza a carico privati; spese conversazioni telefoniche a carico di privati per un ammontare complessivo di lire 168.290, come da unito elenco riepilogativo;

e) restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle pratiche relative, per un ammontare complessivo di lire 13.437.870, come da unito elenco riepilogativo.

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 29

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Ricavato dalla vendita di un battello pneumatico ritrovato in mare (avviso di ritrovamento n. 2/71), completo di motore fuoribordo di HP 18; marca Evinrude, vendita effettuata il 15 giugno 1972.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	140.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	140.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	Indennità e compensi al ritrovatore.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	46.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	46.800	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	140.500	
II	Totale Uscite	46.800	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	93.700	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	93.700	

RELAZIONE

GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE IL RICAVATO DALLA VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE - ART. 508 E SEGUENTI DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E 464 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE AL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Il quindici giugno 1972 nell'Ufficio Locale Marittimo di Mola fu effettuata la vendita a trattativa privata di un battello pneumatico, completo di motore fuoribordo « Evinrude » di HP 18 e accessori, ritrovato in mare dal marittimo Rotondi Nicola.

Dalle lire 140.500 ricavate dalla vendita del battello, un terzo della somma, pari a lire 46.800 fu devoluto a favore del marittimo ritrovatore (articolo 510 del Codice della navigazione).

La rimanente somma di lire 93.700 fu depositata sul c/c n. 200674 della locale Banca Nazionale del Lavoro, a disposizione, per un periodo di due anni, del proprietario del battello che eventualmente ne reclamasse il diritto.

Gli interessi maturati sulla suddetta somma, a fine esercizio finanziario, come previsto dalle vigenti norme, vengono versati in Tesoreria.

ANNESSO N. 30

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	52.205	Al 1° gennaio 1972.
	Totale Entrate . . .	52.205	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	52.205	
	Totale Uscite . . .	52.205	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	52.205	
II	Totale Uscite	52.205	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	52.205	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il rendiconto in esame interessa una gestione fuori bilancio tenuta da questa Capitaneria, di cui al Titolo II della legge 25 novembre 1971, n. 1401, in aggiunta ai depositi di terzi, oggetto di altra rendicontazione.

Essa riguarda:

Ricavato dalla gestione di recuperi e vendite di oggetti ritrovati

Trattasi di gestione speciale prevista dagli articoli 508 e 511 del Codice della navigazione, per la quale questa Capitaneria provvede, all'occorrenza, secondo quanto stabilito dagli articoli stessi.

Le somme ricavate dalla vendita di cose ritrovate o ricuperate, al netto delle spese, vengono versate sul c/c postale intestato a questa Capitaneria e, trascorsi i termini di legge (2 anni), senza che nessuno abbia fatto valere i propri diritti, devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

Alla data del 1° gennaio 1972, la gestione aveva un saldo attivo di lire 52.025 che, durante il 1972 è stato versato secondo quanto previsto dalle norme.

Attualmente la gestione non presenta avanzi di cassa.

ANNESSO N. 31

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(*Articolo 11 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio 1971	3.297.000	—	—
	Introiti esercizio 1972	9.211.330	—	—
	Spese esercizio 1972:			
I	Spese di bollo	—	19.900	—
II	Spese di registrazione	—	126.130	—
III	Canoni demaniali	—	1.462.000	—
IV	Spese per riproduzione documenti, ecc. . . .	—	44.500	—
V	Indennità di sopralluogo	—	1.512.000	—
VI	Restituzione saldo al contraente	—	2.278.800	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	12.508.330	5.443.330	—
		5.443.330		
	Rimanenza al 31 dicembre 1972	7.065.000		

RELAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONCERNENTE I DEPOSITI DI TERZI PER SPESE RELATIVE LE ISTRUTTORIE DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO, NONCHÈ LE ISPEZIONI ED I COLLAUDI A STABILIMENTI E DEPOSITI COSTIERI (articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della navigazione)

Alla data del 1° gennaio 1972 risultavano accesi presso questa Capitaneria di Porto n. 21 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessivo di lire 3.297.000.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori 38 conti portando così a 59 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1972. L'introito relativo è stato di lire 9.211.330, di cui lire 305.000 per integrazione conti già accesi alla data del 1° gennaio 1972 e lire 8.906.330 per i conti accesi nel corso dell'anno.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati, per spese e restituzione saldi ai titolari di depositi, n. 27 conti con un esito complessivo di lire 5.443.330, ripartito come da riepilogo allegato.

Al 31 dicembre 1972 la giacenza dei depositi era di lire 7.065.000, suddivisa in 32 conti.

I depositi esistenti al 1° gennaio 1972 e quelli effettuati nel corso dell'anno 1972 sono stati costituiti presso la cassa della Capitaneria di Porto ai sensi degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della navigazione.

La procedura di acquisizione delle somme è stata la seguente:

A richiesta della Sezione Demanio le Ditte contraenti hanno effettuato i depositi delle somme a mezzo assegni bancari non trasferibili intestati alla Capitaneria di Porto, corredati di lettera di accompagnamento.

La Sezione Demanio, a sua volta, ha dato alla Sezione Amministrativa i relativi ordini di introito in cassa delle somme, con accensione di nuovi conti o integrazione di quelli esistenti. Per ogni ordine di introito è stata redatta apposita lettera contenente anche l'indicazione della causale dell'operazione.

Le somme riscosse sono state via, via versate sul conto corrente postale intestato a questa Capitaneria di Porto, ove sono rimaste in giacenza sino alla loro utilizzazione o rimborso ai titolari dei depositi.

Somme erogate:

a) *Depositi costituiti a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione* (articolo 17 del Regolamento del Codice della navigazione):

È il caso dei conti n. 340 e n. 379 per i quali erano stati istituiti depositi di somme a garanzia pagamento canoni demaniali per concessioni assentite con licenza.

Definite le relative pratiche, detti depositi sono stati utilizzati per il pagamento dei canoni dovuti, delle spese di registrazione e bollo licenza, per un importo complessivo di lire 1.608.030.

b) *Depositi costituiti per sopperire a spese d'istruttoria* (articolo 11 del Regolamento del Codice della navigazione):

Hanno riguardato l'acquisizione e l'erogazione di somme per spese varie d'istruttoria interessanti i conti n. 371, 372, 374, 375 e 389, per un totale di lire 44.500.

Le spese sono state pagate direttamente dalla Capitaneria di Porto che le ha equamente ripartite tra i contraenti interessati.

c) *Depositi per ispezioni e collaudi a stabilimenti e depositi costieri* (articolo 51 del Regolamento del Codice della navigazione):

Hanno riguardato l'acquisizione e l'erogazione di somme per la liquidazione di gettoni di presenza ai membri delle Commissioni locali previste dall'articolo 48 del Regolamento al Codice della navigazione.

La Sezione Demanio ha curato la costituzione dei relativi depositi richiedendo le somme necessarie alle Ditte interessate e predisponendone l'introito in cassa e l'accensione dei relativi conti da parte della Sezione Amministrativa.

La Sezione Demanio stessa ha curato la consegna dei verbali concernenti le riunioni delle Commissioni locali alla Sezione Amministrativa che, sulla base degli stessi, ha provveduto alla compilazione dei prospetti di liquidazione, dopo aver accertato che per ogni membro non fosse superato il limite massimo dei dodici gettoni mensili.

Le spettanze sono state pagate direttamente agli interessati che hanno quietanzato i prospetti rilasciando di contempo dichiarazione circa il numero dei gettoni di presenza percepiti mensilmente.

Le ritenute erariali relative ad ogni singolo prospetto sono state tempestivamente versate presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

La somma totale erogata è stata di lire 1.512.000.

d) *Restituzione saldo al contraente*:

Nel corso dell'esercizio 1972 è stata rimborsata ai contraenti la somma totale di lire 2.278.800 per liquidazione conti per i quali era venuta meno la causale del deposito.

Per ogni conto liquidato è stata compilata l'apposita nota mod. 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua e la relativa quietanza del titolare del conto.

Le note mod. 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi a pareggio e sono state sottoscritte dai loro titolari per accettazione.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 32

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	76.840	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	76.840	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	76.840	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	76.840	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	480.130	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	556.970	

RELAZIONE

L'importo di lire 76.840 è il ricavato della vendita di due imbarcazioni e si compone dei due seguenti importi:

1) Lire 50.340, depositate in data 16 marzo 1972, costituiscono il netto ricavato dalla vendita effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Rapallo di una imbarcazione in plastica con motore fuoribordo ed accessori, in ottemperanza al disposto dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

Tale importo è stato trasmesso alla Capitaneria di Porto di Genova con foglio n. 344 del 16 marzo 1972 dalla detta Delegazione.

In esecuzione alla precitata norma, tale somma resterà depositata, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, per un periodo di due anni. Trascorso tale termine la somma in questione verrà inviata alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

2) Lire 26.500, depositate in data 11 agosto 1972, costituiscono il netto ricavato dalla vendita effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Rapallo di una imbarcazione « Zodiak », con accessori, in ottemperanza al disposto dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

Tale importo è stato trasmesso alla Capitaneria di Porto di Genova con foglio n. 488 del 11 agosto 1972 dalla detta Delegazione.

In esecuzione alla precitata norma, tale somma resterà depositata, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, entro un periodo di due anni. Trascorso tale termine la somma in questione verrà inviata alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 33

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI CAUZIONALI PER I DANNI CAUSATI DA NAVI AD OPERE PORTUALI »

(*Articolo 75 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	6.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	6.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	117.230	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	117.230	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	6.000	
II	Totale Uscite	117.230	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	111.230	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	277.930	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	166.700	

RELAZIONE

Detta gestione presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 277.930.

Nel corso dell'esercizio è stata introitata la somma di lire 6.000.

Sempre nel corso dell'esercizio è stata versata in data 25 settembre 1972 la somma di lire 117.230 della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara quale importo del ricavato della vendita di n. 4 ritrovamenti, non richiesti da eventuali aventi diritto nel termine dei due anni previsti dagli articoli 508 e 511 del Codice della navigazione.

Pertanto alla fine dell'esercizio la presente gestione presenta un saldo attivo di lire 166.700.

ANNESSO N. 34

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	300.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	300.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	300.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	300.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	220.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	520.000	

RELAZIONE

GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE DEPOSITI CAUZIONALI PER I DANNI CAUSATI DA NAVI AD OPERE PORTUALI

La gestione di cui trattasi presentava, al termine dell'esercizio 1971 un saldo attivo di lire 220.000, giustificato con precedente rendiconto.

Nel corso dell'esercizio 1972 è stata introitata in cassa la somma globale di lire 300.000 così suddivisa:

Soc. Grendi S.p.A. per danni nel porto di Anzio lire 50.000;
Vicente Luis Rojo, v/c n. 11/72 di Fiumicino lire 250.000.

Al termine dell'esercizio 1972 risulta pertanto un saldo attivo di lire 520.000; destinato a diminuire nel prossimo esercizio, nel corso del quale si prevede la restituzione di gran parte dei depositi, essendo in corso di ultimazione i lavori di ripristino dei danni per i quali i depositi stessi furono accesi.

ANNESSO N. 35

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(*Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	56.005	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	56.005	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	56.005	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	56.005	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	112.005	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	56.000	

RELAZIONE

Il saldo attivo all'inizio dell'anno di lire 112.005 scaturisce dalla vendita di battelli recuperati a suo tempo.

Allo scadere del tempo previsto dall'articolo 508 del Codice della navigazione se il proprietario delle imbarcazioni recuperate non si presenteranno per far valere i propri diritti la somma sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinai.

Nell'anno finanziario 1972, per la gestione di cui sopra, si è avuto un solo movimento di Cassa.

Infatti è stata versata la somma di lire 56.005 alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinai, introitata a suo tempo per la vendita di battelli ritrovati come da verbali di ritrovamento nn. 2 e 3/1969 di Circomare Augusta.

ANNESSO N. 36

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	7.912.960	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	5.790	—
II	Spese di bollo	—	87.135	—
III	Spese di registrazione	—	20.090	—
IV	Altre spese (*a*)	10.676.790	713.515	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	534.425	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	18.589.750	1.360.955	17.228.795
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	17.228.795

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: specificate nei singoli rendiconti.

RELAZIONE

Il rendiconto annuale, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 1972, ed allegato alla presente relazione, riguarda tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria delle concessioni demaniali (articoli 11 e 17 del Regolamento del Codice della navigazione).

Normalmente i suddetti depositi sono effettuati dai concessionari a mezzo c/c postale n. 4/25286 intestato alla Capitaneria di Porto di Savona o con assegni circolari.

Dai molti depositi costituiti e contabilizzati alla voce « depositi terzi » vengono poi detratte — nel tempo — le spese di istruttoria, comprese quelle afferenti a visite, ricognizioni, ispezioni e spese relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Durante l'esercizio finanziario dell'anno 1972 sono state introitate lire 10.676.790 per i depositi in questione e sono state effettuate spese di lire 1.360.955 per spese di registrazione, bolli, pubblicazione F.A.L. ecc.

Il saldo relativo sempre all'anno 1972 risulta di lire 17.228.795.

ANNESSO N. 37

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(*Articolo 350 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	326.775	Deposito provvisorio alla Tesoreria provinciale dello Stato di Savona - quietanza n. 164 del 20 luglio 1972.
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	326.775	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	326.775	Controversia per sbarco marittimo dalla M/n Capitan Angelo definita ed il relativo deposito svincolato il 12 dicembre 1972.
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	326.775	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	326.775	
II	Totale Uscite	326.775	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	—	Pratiche in attesa di essere definite.
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	121.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	121.000	

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1972 risultano ancora in corso i depositi per controversie marittime, effettuati presso la Tesoreria Provinciale di Savona, con vincolo a favore di questa Capitaneria, già segnalati con la relazione allegata alle gestioni fuori bilancio per l'anno 1971 e precisamente:

a) lire 100.000 – il giorno 3 giugno 1971 in occasione dello sbarco di un marittimo dalla M/n Falcone, matr. 217 di Cagliari;

b) lire 21.000 – il giorno 5 maggio 1971 in occasione dello sbarco di un marittimo dalla M/n Lazzaro Mocenigo.

Poiché le controversie, che hanno originato i versamenti, non sono state ancora definite, la gestione, per il 1972, si chiude con un avanzo di lire 121.000.

Nel corso del 1972 è stato effettuato il seguente deposito:

a) lire 326.775 – il giorno 20 luglio 1972 in occasione dello sbarco di un marittimo. dalla M/n Capitan Angelo, matr. 282 di Torre del Greco.

La controversia è stata definita ed il relativo deposito svincolato in data 12 dicembre 1972.

ANNESSO N. 38

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	4.012.710
I	Spese di copia e stampa	5.585.000	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	733.400	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	5.585.000	733.400	4.012.710
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	8.864.310

RELAZIONE

La Gestione dei depositi di terzi presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 4.012.710.

Nel corso dell'esercizio è stata introitata la somma di lire 5.585.000 per versamenti effettuati da terzi per spese contrattuali.

Nel corso dello stesso esercizio è stata rimborsata la somma di lire 733.400 per la chiusura di conti vari.

Alla fine dell'esercizio la gestione presentava un attivo di lire 8.864.310 che è depositato sul c/c postale n. 6/5803 intestato alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Gli introiti sono avvenuti mediante versamenti dei terzi sul predetto c/c postale ed il rimborso delle somme anticipate, detratte le eventuali spese sostenute, è stato effettuato con postagiri, con vaglia postali e con pagamenti diretti.

I rendiconti sono presentati in quadruplice esemplare su modello conforme a quello allegato alla circolare n. 22 in data 5 marzo 1973, prot. n. 120430 del Ministero del Tesoro – Ragioneria Generale dello Stato.

Come è stato richiesto al punto *c*) della pagina 4 della circolare sopra citata, per ogni deposito esistente nell'esercizio 1972 è stato redatto un rendiconto. Gli stessi sono, poi, integrati da un rendiconto riassuntivo nel quale sono stati elencati i 43 conti accesi presso questa Capitaneria.

Ai rendiconti sono allegati i documenti giustificativi, in copia fotostatica, poiché quelli originali sono conservati agli atti di questa Amministrazione nelle relative pratiche.

Agli stessi è stato allegato, altresì, un prospetto riepilogativo.

ANNESSO N. 39

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	19.133.765
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	10.550	—
III	Spese di registrazione	—	13.420	—
IV	Altre spese	18.249.725	1.876.663 (*a*)	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	320.950	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	18.249.725	2.221.583	16.028.142
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	35.161.907

(*a*) Di cui lire 610.000 per fattura « Impresa Cicchetti Antonio ».

RELAZIONE

La gestione in oggetto presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 19.133.765 che, nel corso dell'esercizio 1972, ha subìto le seguenti variazioni:

— in uscita lire 2.221.583 liquidate per

a) pagamenti missioni a funzionari che hanno effettuato sopraluoghi demaniali;
b) pagamenti gettoni di presenza a funzionari membri di commissione di collaudo;
c) pagamenti di ritenute erariali e bollo;
d) restituzione di saldi a concessionari;
e) spese di bollo.

— in entrata lire 18.249.725 effettuate sul c/c postale 1/20033 di questa Capitaneria (e regolarmente introitati in cassa con regolare operazione contabile) da parte di privati intesi a costituire deposito utile ad istruire le relative pratiche.

Di tutti i movimenti suddetti è stata effettuata la relativa operazione di cassa sul mod. 1-C e sul partitario singolarmente per ciascun deposito, conservando quindi il documento originale nella cartella relativa al conto cui si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risulta un saldo attivo di lire 35.161.907.

ANNESSO N. 40

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.212.705	—	—
I	Entrate nell'esercizio	423.650	—	—
II	Spese di bollo	—	60	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (*a*)	—	14.020	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	28.665	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.636.355	42.745	2.593.610
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	2.593.610

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese per pubblicazione sul F.A.L. n. 9 istanze di concessioni demaniali, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento al Codice della Navigazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I depositi di terzi costituiti presso questa Capitaneria vengono effettuati a norma dell'articolo 11 del Regolamento al Codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328.

Essi riguardano le spese di istruttoria sulle istanze che i privati avanzano per ottenere concessioni nell'ambito del demanio marittimo posto sotto la giurisdizione di questa Capitaneria.

I depositi vengono richiesti di volta in volta da parte dell'Ufficio Demanio di questa Capitaneria, che deve istruire le relative pratiche, nella misura generalmente non superiore a lire 30.000 ciascuno, somma che i terzi interessati versano o a mezzo di assegno bancario o mediante accreditamento sul c/c postale intestato a questa Capitaneria stessa.

Presso l'Ufficio Cassa e Contabilità esiste, per ogni depositante, apposita cartella nella quale sono contenute le documentazioni riflettenti la gestione dei depositi stessi.

Ogni deposito viene liquidato a pratica demaniale definita e, nell'occasione, viene compilato il mod. 119 « Nota di liquidazione » che si sottopone all'interessato per la prevista firma di accettazione.

Le spese concernenti i rendiconti allegati, ad eccezione di uno che ne riguarda la liquidazione, si riferiscono alle pubblicazioni sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia delle istanze di concessione, a norma dell'articolo 18 del precitato Regolamento. Gli altri (n. 96) si riferiscono, invece, a depositi per i quali, durante il 1972, non si è verificato movimento di cassa sia in entrata sia in uscita.

Dette spese si sono sostenute prelevando dalla cassa della Capitaneria e addebitandole ai relativi depositi, le somme occorrenti per dette pubblicazioni, somme che sono state inviate alla competente Amministrazione del F.A.L. (che ne ha rilasciato ricevuta) a mezzo di assegno circolare bancario.

Tutte le operazioni di entrata e di uscita relative alla gestione fuori bilancio in esame, vengono annotate nell'apposito registro di cassa - mod. 1-C, tenuto da questa Capitaneria.

ANNESSO N. 41

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.127.920	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	17.100	—
III	Spese di registrazione	3.326.740	—	—
IV	Altre spese (*a*)	—	62.985	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	5.454.660	2.344.685	3.109.975
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	3.109.975

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

Lire 5.610 — Spese foglio annunzi legali;
» 10.605 — Spese telefoniche;
» 6.805 — Spese postali;
» 39.965 — Spese liquidazioni personale per sopralluoghi.

Lire 62.985

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto riassuntivo alla gestione dei depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria.

La costituzione di detti depositi è prevista dall'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.

I. — Spese per copia e stampa: negativo;

II. — Spese di bollo: l'importo di lire 17.100 si riferisce ad acquisti di carta bollata e marche da bollo;

III. — Spese di registrazione: negativo;

IV. — Altre spese:

lire 5.610 dette spese si riferiscono al pagamento delle somme dovute per l'inserzione dei F.A.L. alle Prefetture di Udine e Gorizia;

lire 10.605 sono spese sostenute nell'interesse dei titolari di depositi versati alle casse di questa Capitaneria per conversazioni telefoniche interurbane;

lire 6.805 sono spese postali sostenute nell'interesse di alcuni titolari di depositi effettuati alla cassa di questa Capitaneria;

lire 39.965 si riferiscono a liquidazioni di missione percepite da personale dipendente o da altre amministrazioni facenti parte « La Commissione per il collaudo di depositi costieri di carburante »;

lire 2.264.660 si riferiscono alla restituzione di depositi giacenti presso la cassa di questa Capitaneria versati a suo tempo e liquidati ai titolari di detti depositi nell'esercizio 1972.

Procedure di acquisizione delle entrate

I depositi, nell'ammontare stabilito a seconda della natura della istruttoria, vengono versati presso la cassa della Capitaneria in numerario e successivamente versati presso l'ufficio dei c/c postali di Udine n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.

Procedura di erogazione dei pagamenti

I pagamenti vengono effettuati mediante prelievo dai c/c postali di Udine.

ANNESSO N. 42

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio 1971	12.350.346	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.407	—
III	Spese di registrazione	57.310	45.470	—
IV	Altre spese	7.705.320	4.399.646	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	691.475	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	20.112.976	5.137.998	—
	Rimanenza fine esercizio 1972	—	—	14.974.978

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A) Modalità che regolano la costituzione e la utilizzazione dei depositi

Tutti i depositi di terzi esistenti presso questa Capitaneria di Porto e dei quali si trasmettono i relativi rendiconti, attengono a quanto regolato dagli articoli 11 e 17 del Regolamento al Codice della navigazione e riguardano somme depositate per concessioni demaniali marittime.

L'articolo 11 di cui sopra, tratta dei depositi per spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e di ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Dette spese sono a completo carico di chi richiede, a qualsiasi titolo, una concessione demaniale marittima e devono essere depositate in numerario (ovvero mediante versamento in conto corrente postale) presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento nella adeguata misura da questo stabilita.

Le somme di cui all'articolo 17 citato sono invece quelle depositate dal titolare della concessione demaniale a garanzia degli obblighi assunti con la licenza di concessione e che non possono essere inferiori all'importo di due annualità di canone; mentre per le concessioni assentite con atto formale e deposito viene costituito presso la competente Sezione di Tesoreria.

B) Note esplicative delle singole poste del rendiconto

1. — *Spese di bollo*: sono rappresentate dai bolli apposti sulle note di liquidazione all'atto della chiusura di ciascun conto.

2. — *Spese di registrazione*: la colonna *introiti* indica l'ammontare delle anticipazioni fatte dai privati per il corrispondente titolo; la colonna *pagamenti* indica, invece, la spesa sostenuta per la registrazione degli atti.

3. — *Altre spese*: nella colonna introiti sono rappresentate le anticipazioni fatte dai privati per spese varie, a proprio carico, e riguardanti diritti di scritturazioni, missioni corrisposte per sopralluoghi, gettoni di presenza per commissioni di collaudo) ecc.; la colonna pagamenti le spese per titoli già descritti.

4. — *Restituzione saldo al contraente*: la somma riportata nella colonna *pagamenti* corrisponde alle differenze restituite ai terzi a saldo delle anticipazioni ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

ANNESSO N. 43

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE «DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Residuo attivo all'1 gennaio 1972	18.791.555	—	+ 18.791.555
II	Versamenti effettuati durante l'anno 1972 - Allegato « B »	3.103.950	—	+ 3.103.950
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (*a*)	—	584.550	— 584.550
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.727.953	— 1.727.953
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	21.895.505	2.312.503	19.583.002

(*a*) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

1)	Indennità di missione corrisposte ai funzionari civili e militari, come da Allegato « E »	L.	366.955
2)	Ritenute erariali versate in Tesoreria provinciale dello Stato di Reggio Calabria, come da Allegato « F »	»	19.065
3)	Ufficio demanio e ufficio amministrativo per disbrigo pratiche per conto terzi, come da Allegato « D »	»	198.530

RELAZIONE

DEPOSITI DI TERZI PER SPESE ISTRUTTORIA PRATICHE DEMANIALI (Articoli 11 del Codice della navigazione e 17 del Regolamento del Codice della navigazione)

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio finanziario 1972, presentava un saldo attivo di lire 18.791.555 (diciottomilionisettecentonovantunomilacinquecentocinquantacinque), come da allegato « A », quale importo depositi effettuati sul conto corrente postale n. 21/3111 intestato a questo Compartimento, da tutti coloro che avevano fatto domanda al Capo del Compartimento per occupare, per qualsiasi motivo, zone del Demanio Marittimo e del mare territoriale (articolo 5 del Regolamento del Codice della navigazione).

Nel corso dell'esercizio finanziario di cui trattasi è stata introitata la somma di lire 3.103.950 (tremilionicentotremilanovecentocinquanta), come da allegato « B », quale importo spese istruttoria pratica demaniale come sopra specificato, versato sul predetto c/c postale dai richiedenti zone demaniali appartenenti alla giurisdizione del Compartimento di Reggio Calabria (articolo 11 del Regolamento del Codice della navigazione).

Per quanto concerne gli esiti della gestione in oggetto, nel corso dell'anno finanziario di che trattasi si sono verificate le sottoelencate uscite:

1) indennità di missione corrisposte ai funzionari civili e militari, come da allegato « E », per ispezioni tecniche lire 366.955 (trecentosessantaseimilanovecentocinquantacinque), come da allegato « E »;

2) ritenute erariali e bollo di quietanza, relative alle missioni di cui al punto 1), versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Calabria, la quale ha rilasciato le relative quietanze per un importo complessivo di lire 19.065 (diciannovemilasessantacinque), come da allegato « E »;

3) restituzione depositi ai contraenti (articolo 11 del Regolamento del Codice della navigazione) lire 1.727.953 (unmilionesettecentoventisettemilanovecentocinquantatrè), come da allegato « C »;

4) Ufficio Demanio ed Ufficio Amministrativo per disbrigo pratiche per conto di terzi, come da allegato « D ».

Le missioni di cui al punto 1) sono state autorizzate, dietro richiesta degli Uffici competenti, dal Direttore Marittimo per i funzionari militari della Capitaneria di Porto, e dall'ingegnere Capo del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria per i funzionari civili del Genio Civile.

Alla fine dell'esercizio finanziario di che trattasi, come si evence dall'allegato « H », il conto Depositi Terzi presenta un saldo attivo di lire 19.583.002 (diciannovemilionicinquecentottantatremiladue).

Si prevede che per l'esercizio finanziario 1973 saranno restituiti i depositi relativi a concessionari la cui pratica è già perfezionata dal punto di vista amministrativo.

ANNESSO N. 44

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	28.970.658	—	28.970.658
I	Spese di bollo	—	15.020	
II	Spese di registrazione	—	4.610	— 118.360
III	Indennità di sopralluogo	—	98.730	
IV	Altre spese (*a*)	37.778.640	14.089.860	+ 23.688.780
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.547.900	— 1.547.900
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	66.749.298	15.756.120	—
	Rimanenza fine esercizio	—	—	50.993.178

(*a*) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV: Conguagli canoni; ritenute erariali; spese per pubblicazioni F.A.L.; spese telefoniche; trasferimenti tra c/c dello stesso intestatario.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La somma di lire 28.970.658 è la rimanenza dell'esercizio precedente.

La somma di lire 28.772.165 è l'importo dei depositi effettuati da terzi nell'esercizio finanziario 1972 che, sommato a lire 9.006.475 di trasferimenti interni, porta al totale delle entrate dell'esercizio finanziario 1972 in lire 37.778.640.

Questi depositi vengono costituiti, in numerario, presso la Cassa della Capitaneria di Porto, o per spese d'istruttoria, all'atto della domanda di una concessione demaniale marittima (articolo 11 del Regolamento al Codice della navigazione), o quale deposito cauzionale a garanzia degli obblighi risultanti dalla concessione (articolo 17, 2° comma del Regolamento al Codice della navigazione).

La somma di lire 15.756.120 è l'importo complessivo delle uscite verificatesi durante l'esercizio finanziario e sono così ripartite:

I) *Spese di bollo*, lire 15.020: sono spese sostenute per acquisto di carta bollata in conto terzi;

II) *Spese di registrazione*, lire 4.610: sono l'importo dei diritti di registrazione di un verbale di consegna di pertinenze demaniali;

III) *Indennità di sopralluogo*, lire 98.730: sono indennità corrisposte a funzionari del Genio Civile OO.MM. o ad Ufficiali di questa Capitaneria per sopralluoghi in aree demaniali per conto dei richiedenti la concessione;

IV) *Altre spese*:

a) all'Ufficio del Registro, lire 5.078.040: si tratta di pagamenti effettuati per conguaglio canone;

b) ritenute erariali, lire 2.195: sono le ritenute sulle indennità di cui al punto III;

c) per pubblicazioni sul F.A.L., lire 2.820: riguardano le spese sostenute per la pubblicazione, sul Foglio Annunzi Legali, della domanda di concessione;

d) spese per telefonate, lire 330: riguardano una conversazione telefonica avuta con il concessionario;

e) per trasferimenti in altri conti correnti, lire 9.006.475: sono passaggi interni tra conti correnti dello stesso intestatario.

V) *Restituzione saldo al contraente*, lire 1.547.900: sono la restituzione della rimanenza dei depositi dopo che la concessione è stata assentita o negata.

La rimanenza a fine esercizio è di lire 50.993.178.

ANNESSO N. 45

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(*Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione*)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	8.778.000	—	—
	Somme successivamente versate dai contraenti	3.696.730	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	16.490	—
II	Spese di bollo	—	26.300	—
III	Spese di registrazione	—	62.550	—
IV	Altre spese (*a*)	—	639.553	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.680.170	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	12.474.730	2.425.063	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	10.049.667

(*a*) Le « Altre spese », di cui al n. IV sopra, sono costituite dalle indennità liquidate ai funzionari intervenuti per delimitazioni, sopralluoghi, ecc., nonché dalle relative ritenute erariali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Come risulta dall'unito rendiconto, di cui la presente è parte integrante, il saldo attivo residuo al 1° gennaio 1972 dei depositi in parola ammontava a lire 8.778.000. Nel corso dell'anno si è avuto un introito globale di lire 3.696.730. per la costituzione di nuovi depositi o per l'integrazione di alcuni di quelli già esistenti. Di contro si sono sostenute spese, a carico dei depositi stessi, ammontanti complessivamente a lire 2.425.063, meglio specificate in dettaglio nel rendiconto allegato. Conseguentemente, a fine esercizio, si è registrata una rimanenza di lire 10.049.667. Tale rimanenza concerne depositi relativi a pratiche, prevalentemente di carattere demaniale, ancora in corso di definizione in quanto, non appena una pratica viene definita e conclusa, si procede all'estinzione del relativo deposito mediante la redazione della prescritta nota di liquidazione Mod. 119 e la restituzione all'interessato del residuo saldo a suo credito.

Il numero dei depositi costituiti si aggira mediamente intorno al centinaio. Di essi la maggior parte è connessa a pratiche demaniali, per coprire spese di istruttoria ovvero quale deposito a garanzia degli obblighi derivanti dalla licenza di concessione, giusta quanto disposto dagli articoli 11 e 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.

I depositi a garanzia non fanno registrare movimenti fino alla scadenza della concessione. I maggiori movimenti si hanno invece, ovviamente, nei depositi per spese di istruttoria le cui partite di uscita sono costituite dalle indennità e ritenute erariali già citate nella nota *d*) del prospetto allegato, dalle spese di copia, bollo, registro, ecc. nonché, alla fine, dalla restituzione del residuo saldo all'atto della definizione della pratica. I documenti giustificativi di tali spese sono allegati in copia ai rendiconti singoli relativi ai rispettivi depositi. La documentazione originale è invece conservata agli atti della scrivente per essere esibita, a richiesta, agli interessati, in caso di eventuali contestazioni, nonché in caso di ispezione.